



Segretario Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio unico contratti e risorse

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON
SOSTITUZIONE PARZIALE DEGLI INFISSI ESTERNI DI
PALAZZO SPADA E PALAZZO OSSOLI
CIG: 8124159C15 - CUP B89I18000090001**

RELAZIONE

N. TAVOLA

ALL.B

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ing. Claudio Vecchi

PROGETTISTA e D.L.:

Arch. Eduardo Arcoraci

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Arch. Paola Venturini

DATA: GENNAIO 2020

AGG:

**LAVORI DI MANUTENZIONE
STRAORDINARIA CON SOSTITUZIONE
PARZIALE DEGLI INFISSI ESTERNI DI
PALAZZO SPADA E PALAZZO OSSOLI
CIG: 8124159C15 – CUP B89I18000090001.**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DEGLI INTERVENTI.....	3
3. INTERVENTO IN PROGETTO.....	13
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	17
5. ABACO INFISSI (ESTRATTO)	20

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica di progetto riguarda l'appalto per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria con sostituzione parziale degli infissi esterni di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli CIG: 8124159C15 – CUP B89I18000090001. Gli edifici oggetto dei lavori di cui trattasi sono sedi del Consiglio di Stato, ubicati in Roma:

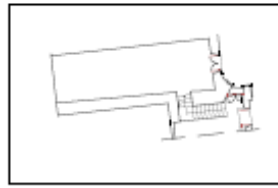
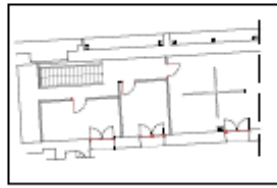
- 1) Palazzo Spada – Piazza Capo di Ferro n. 13
- 2) Palazzo Ossoli – Piazza del Quercia n. 1

Le opere di manutenzione straordinaria degli infissi sono finalizzate alla conservazione degli stessi in condizioni funzionali adeguate allo svolgimento delle attività degli utenti, alla eliminazione degli inconvenienti riscontrati ed al miglioramento delle condizioni degli ambienti, tenuto conto del particolare pregio storico-artistico delle sedi del Consiglio di Stato.

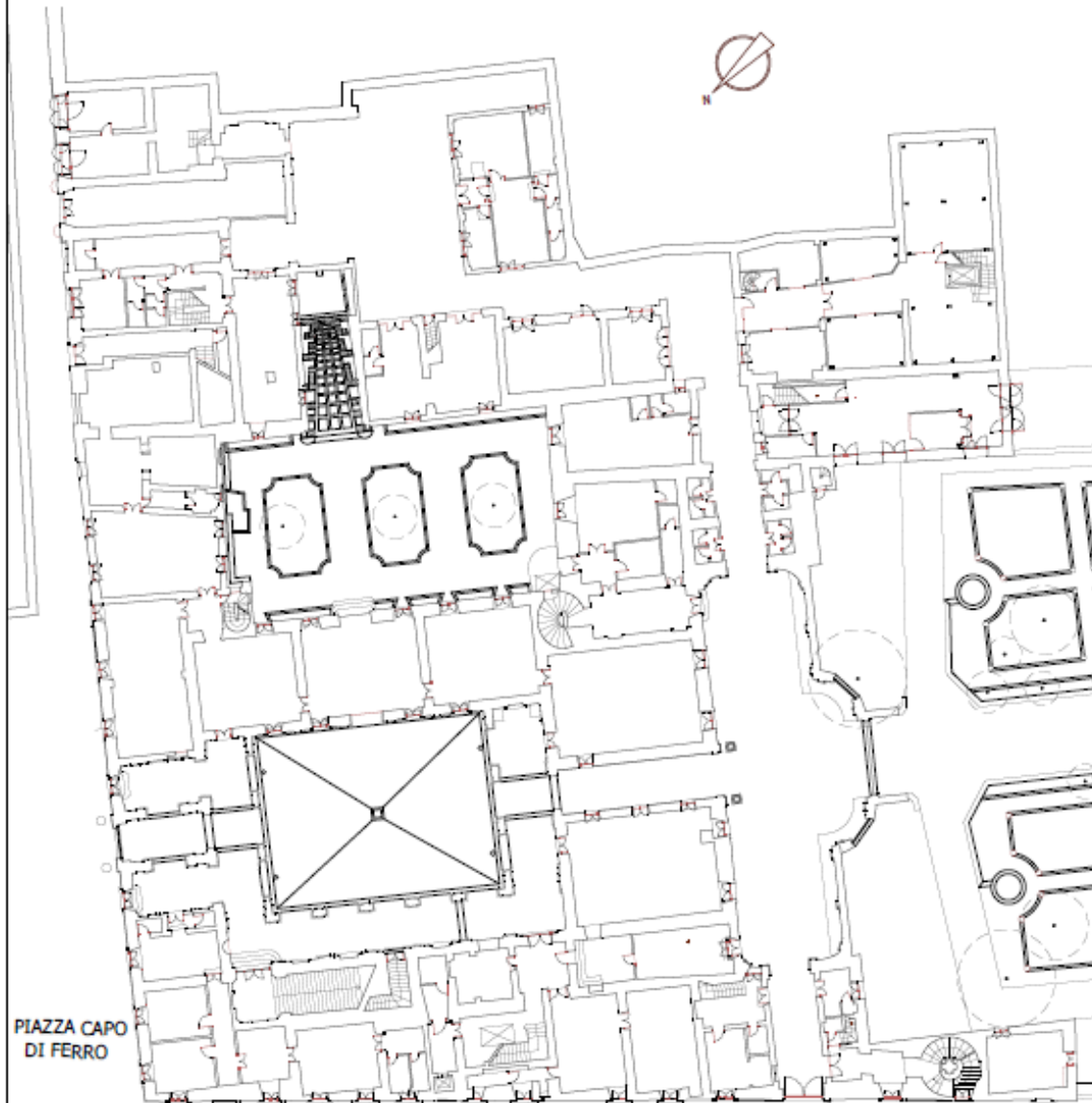
2. LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEI LUOGHI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Alla luce di quanto sopra occorre pertanto garantire l'esecuzione degli interventi manutentivi in tempi sufficientemente brevi, anche al fine di ridurre il pericolo per la pubblica e privata incolumità

Gli interventi manutentivi degli infissi esterni di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, sono progettati tenendo presenti i rilievi effettuati e gli elaborati grafici in possesso dell'amministrazione comunale di seguito riportati per opportuna chiarezza ed individuazione degli stessi:



STRALCIO PIANTE SOPPALCHI



PIAZZA CAPO DI FERRO

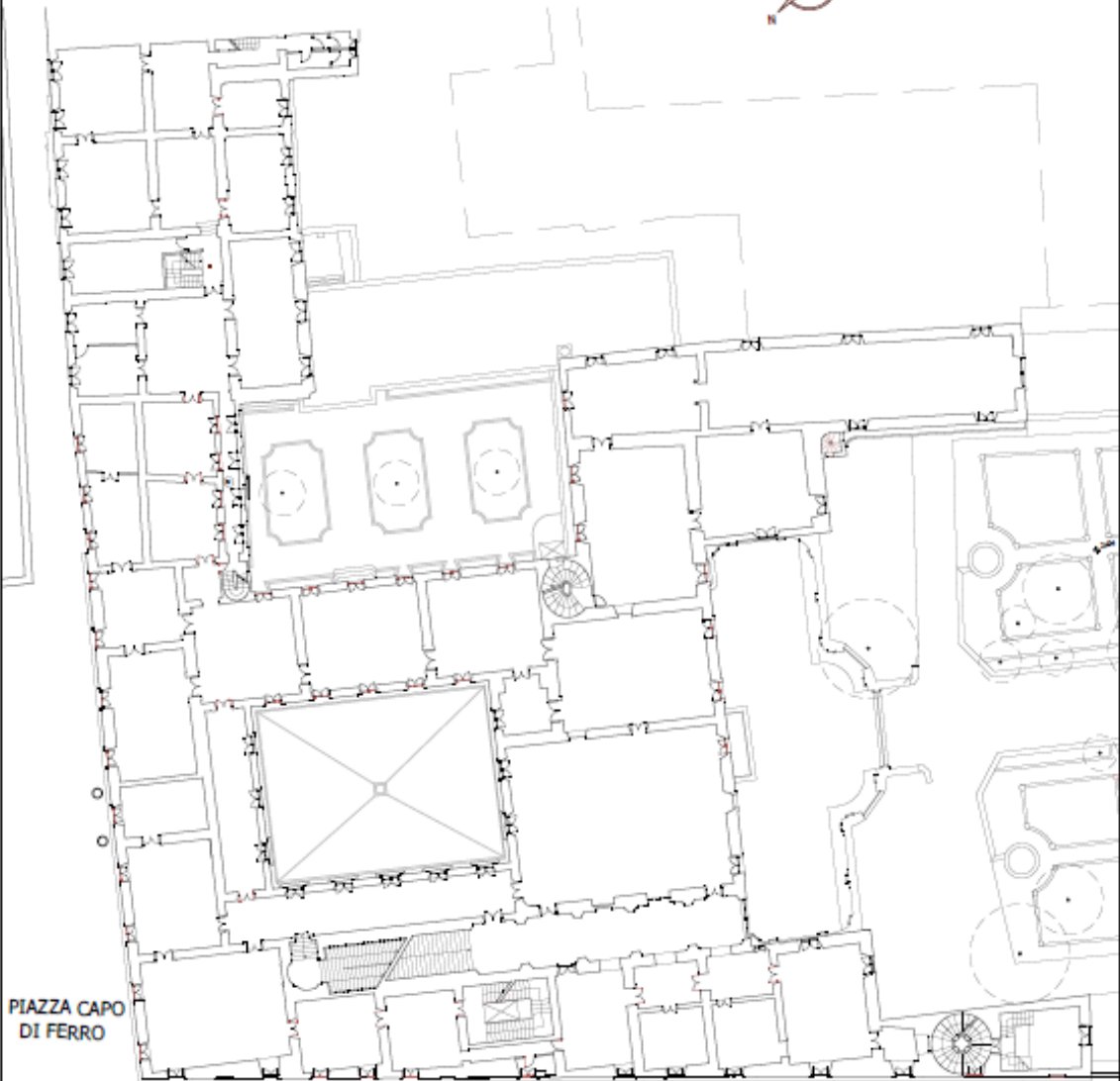
VICOLO DEL POLVERONE

PALAZZO SPADA
PIANTA PIANO TERRA





PIANTA PIANO MEZZANINO

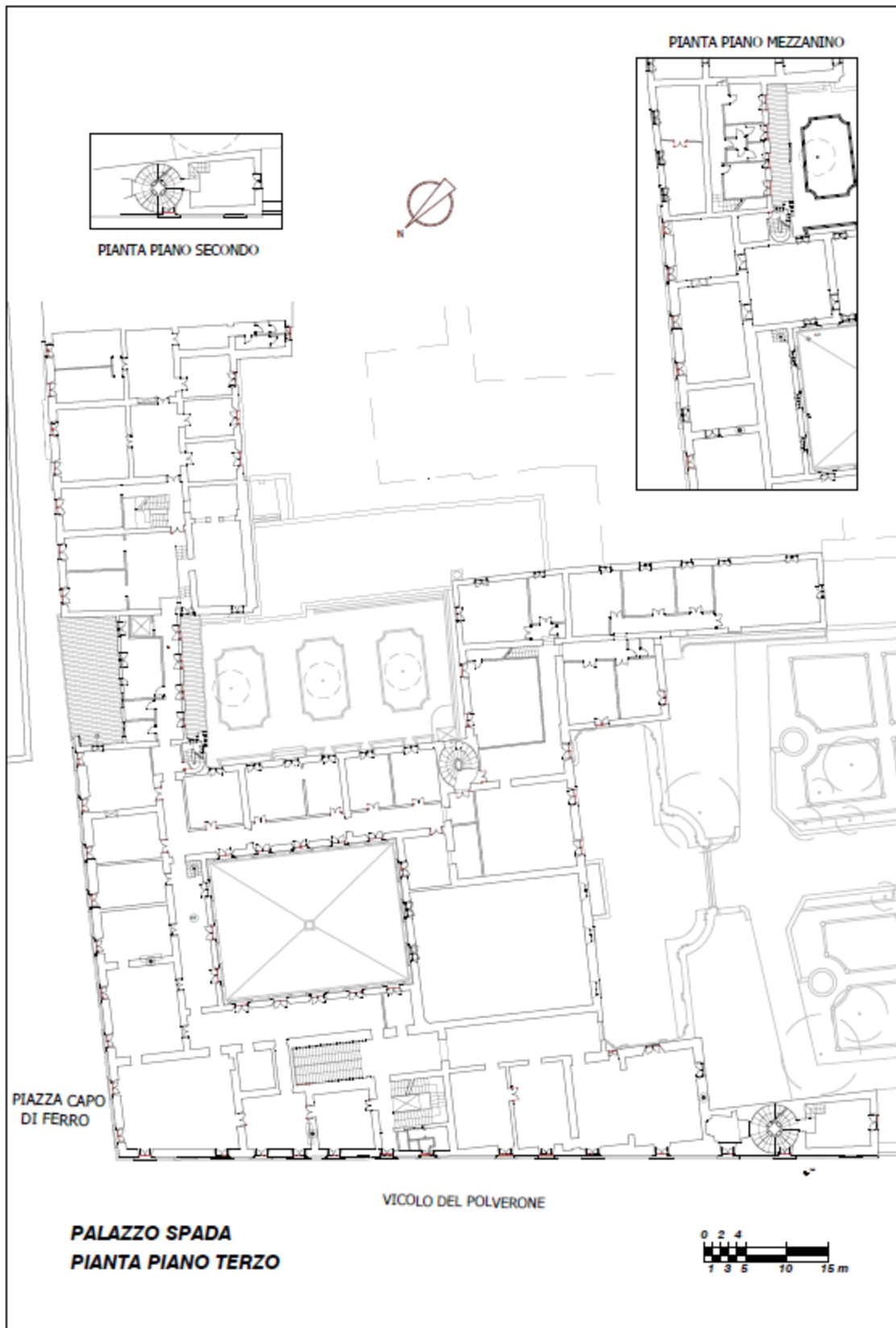


PIAZZA CAPO
DI FERRO

VICOLO DEL POLVERONE

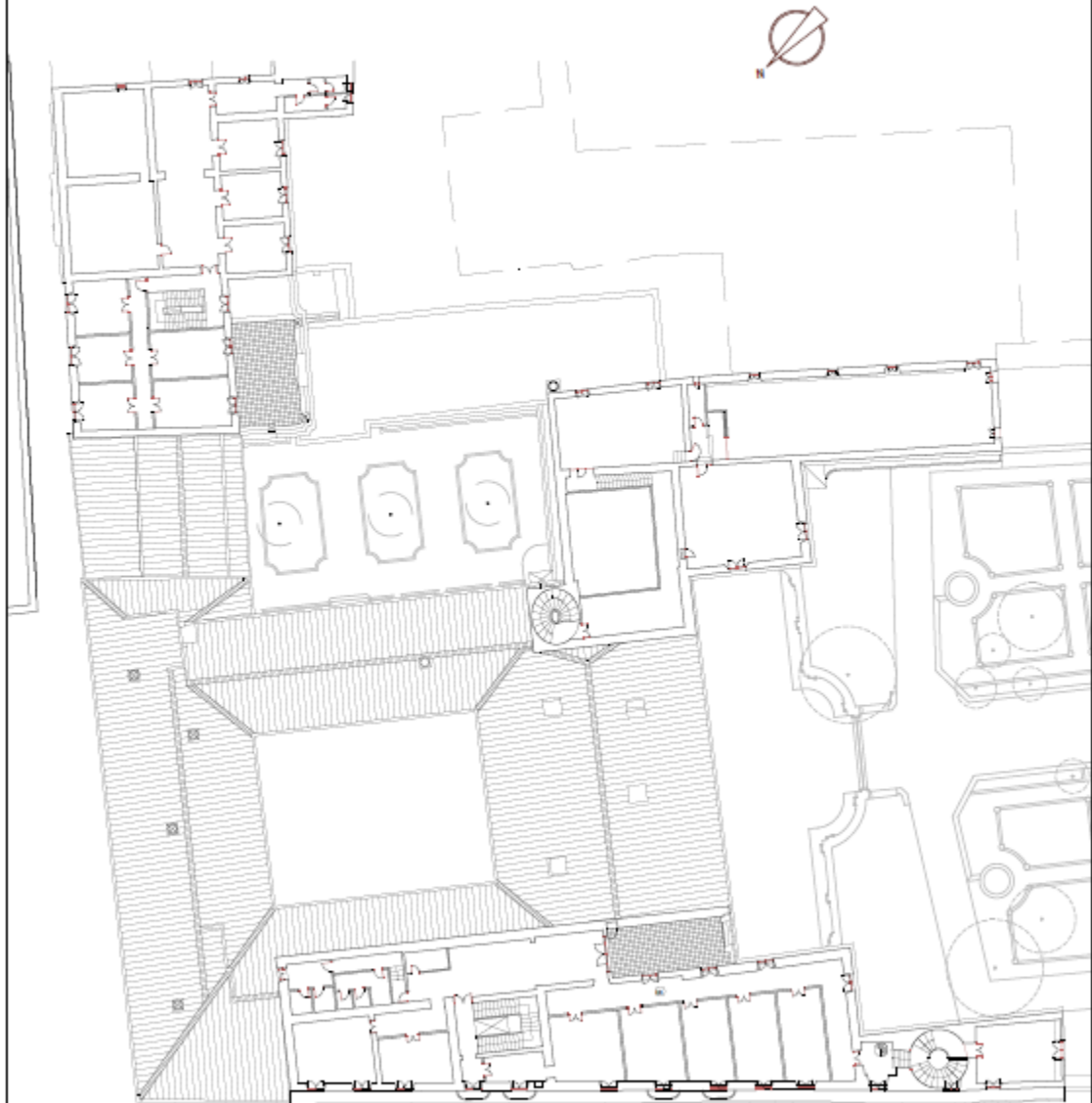
PALAZZO SPADA
PIANTA PIANO PRIMO





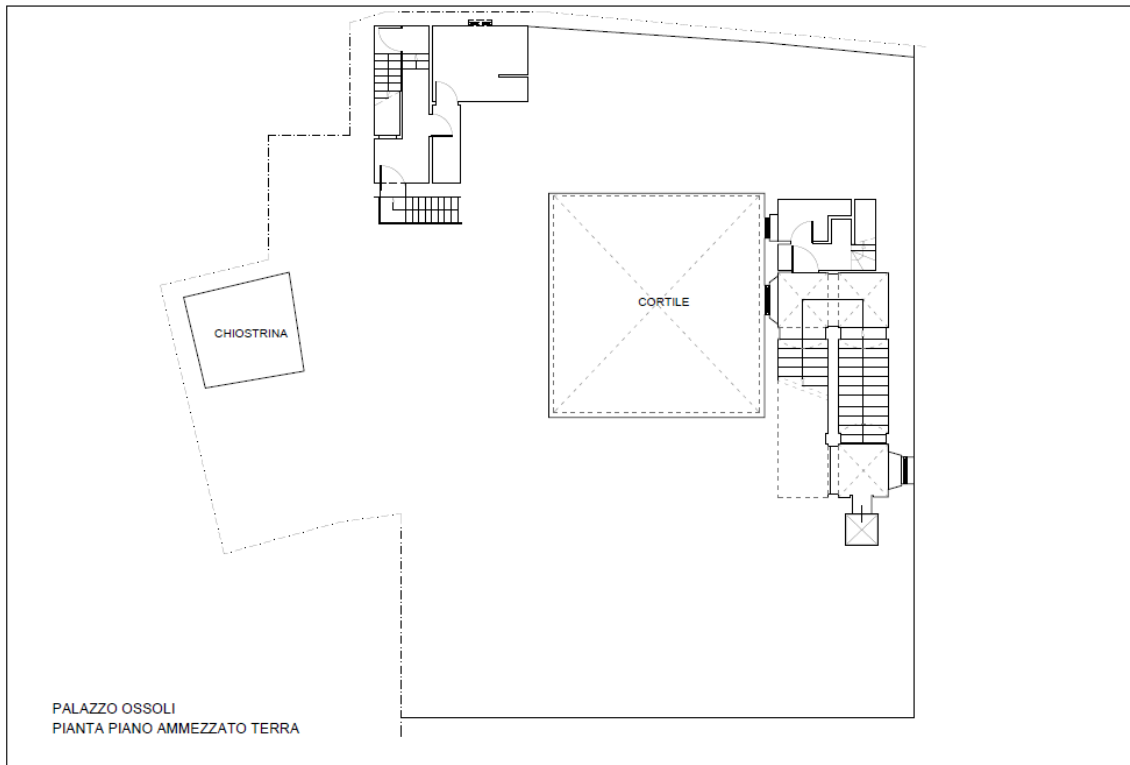
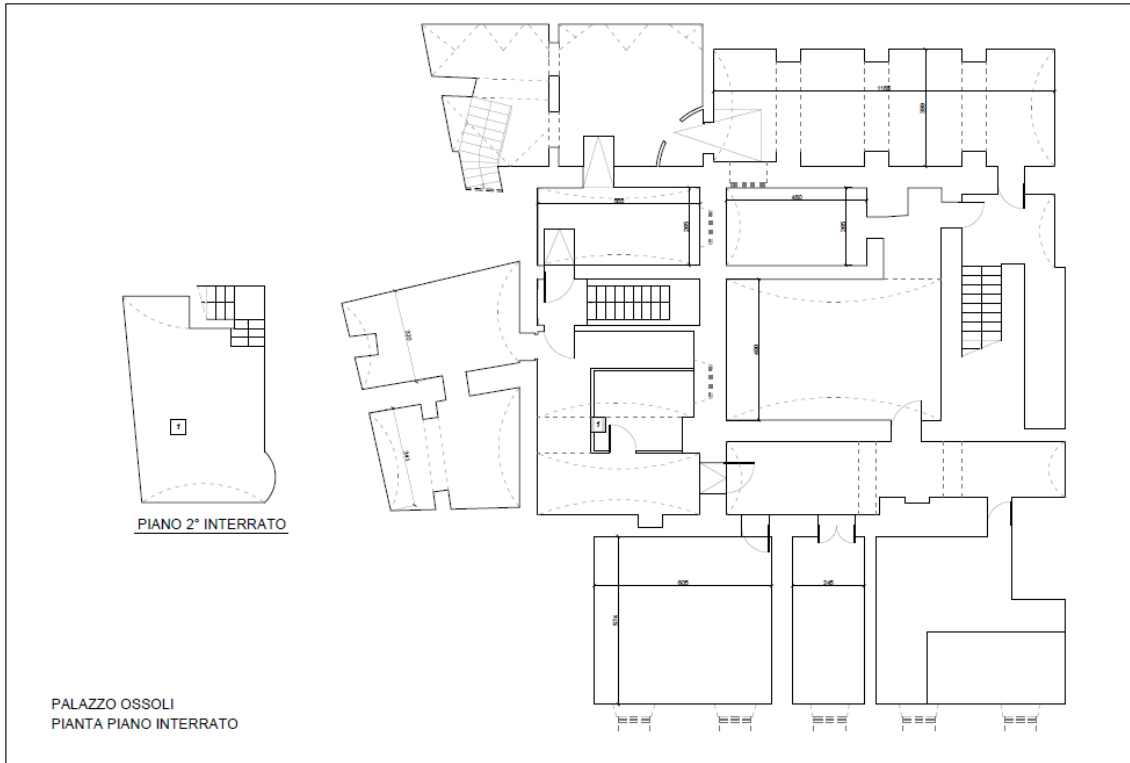


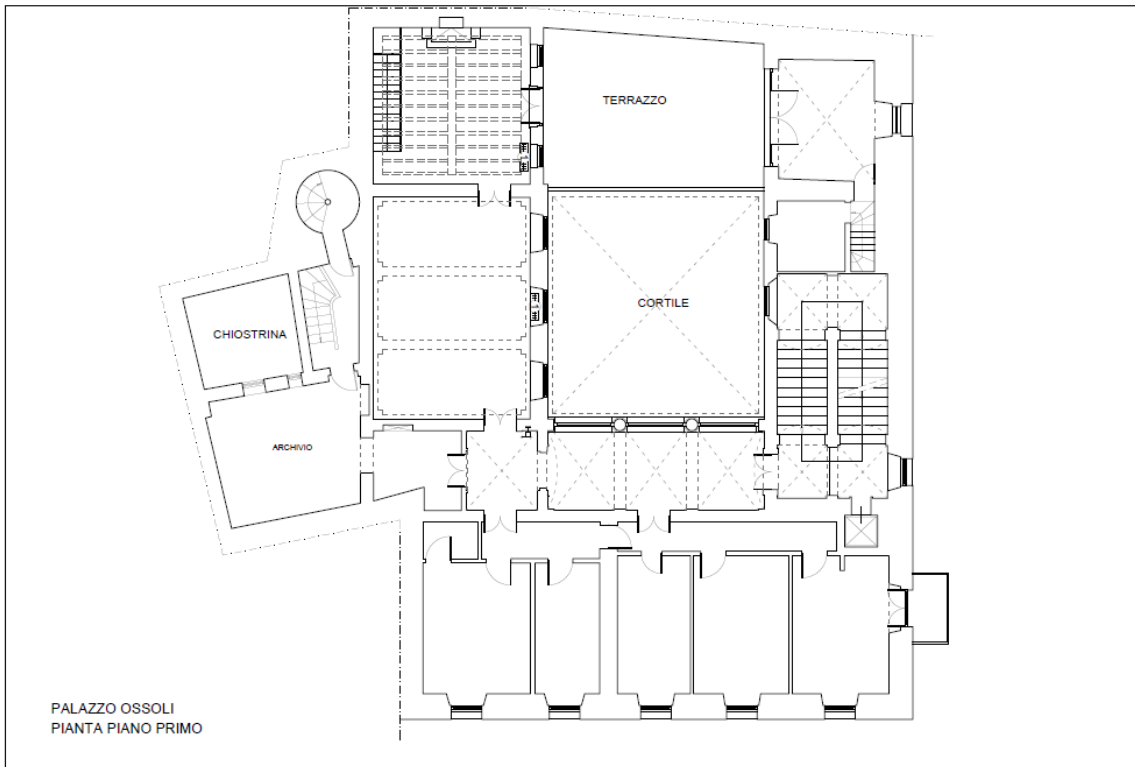
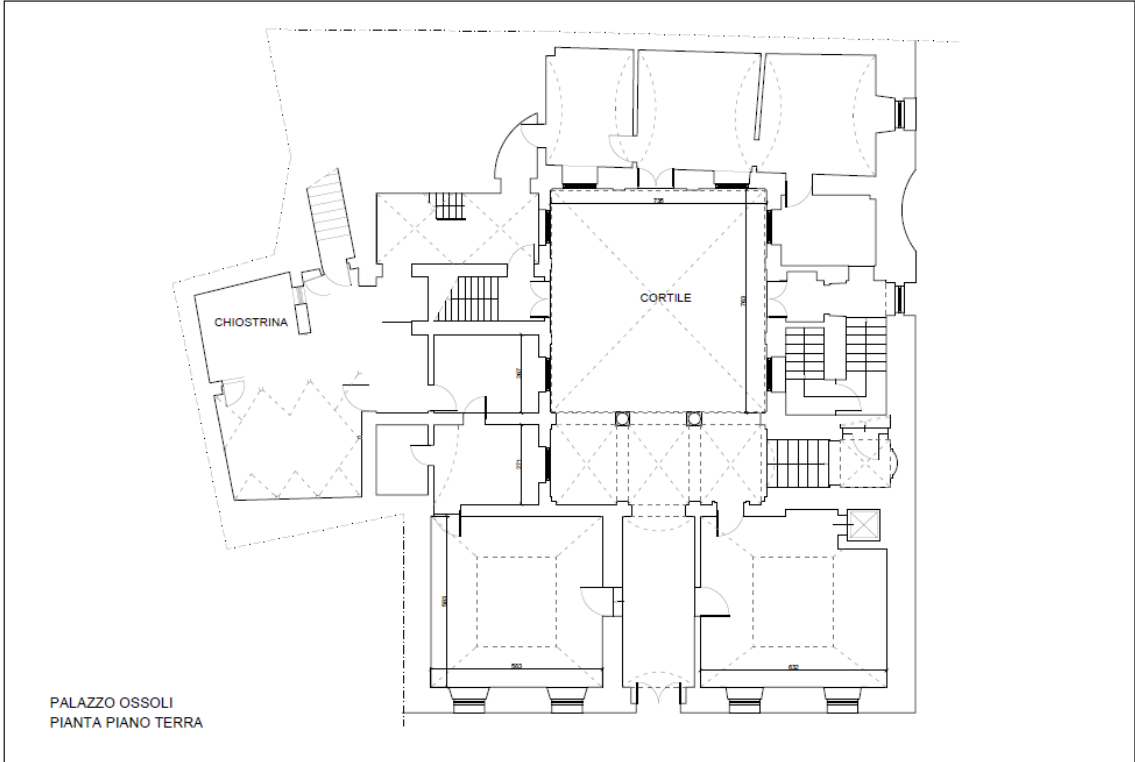
PIANTA PIANO QUINTO

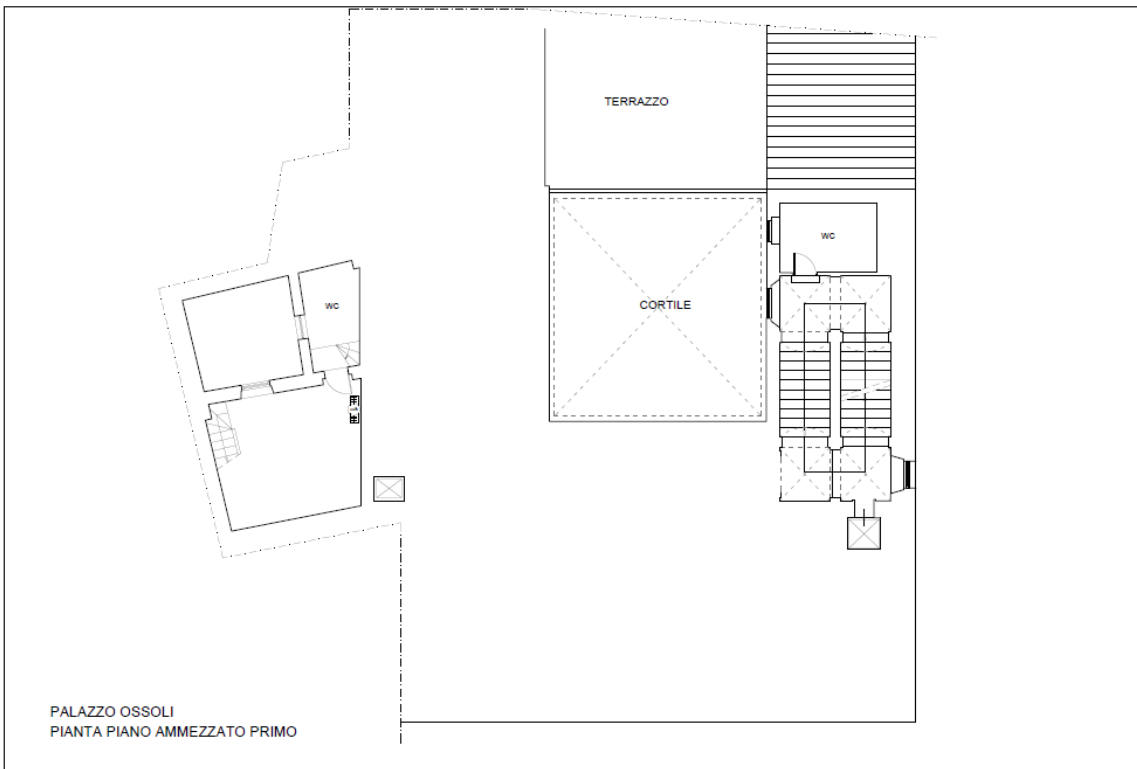
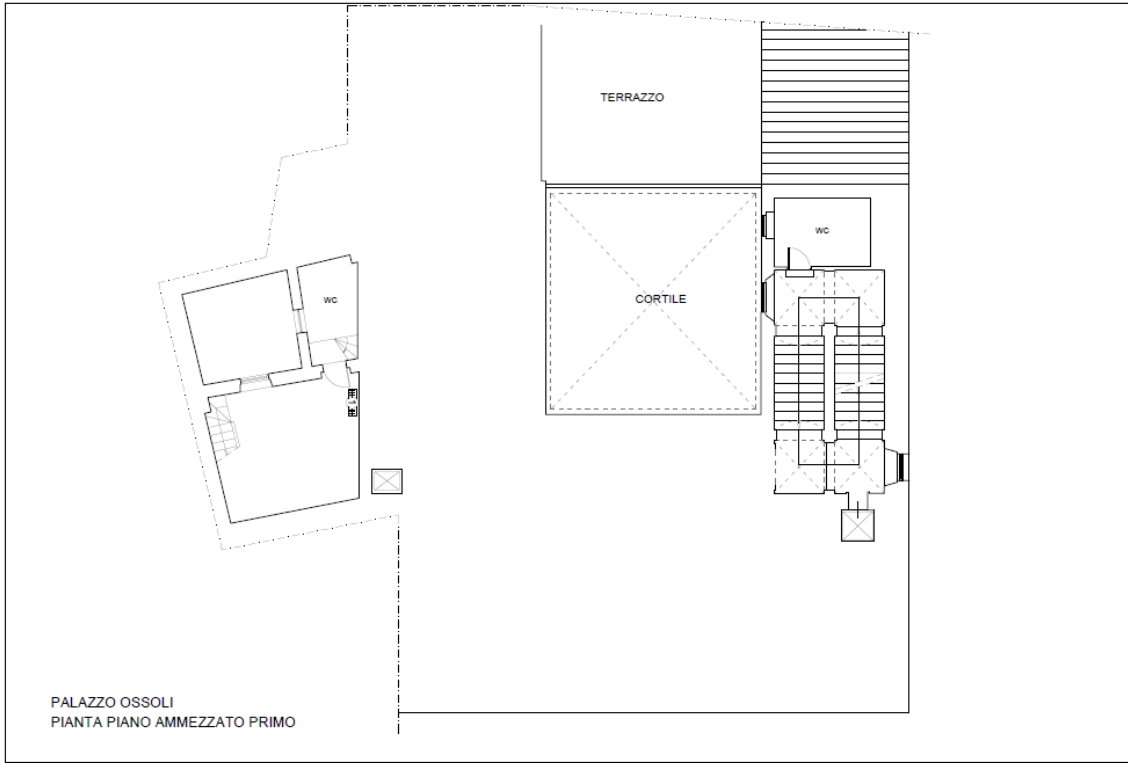


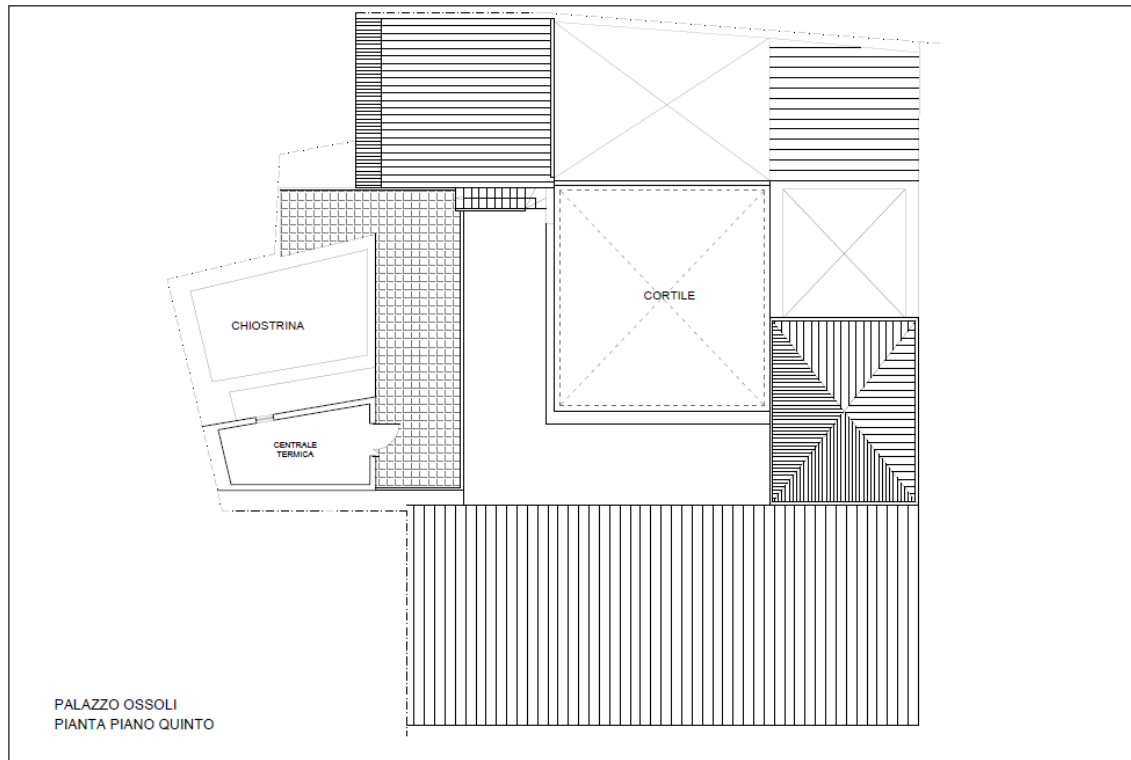
PALAZZO SPADA
PIANTA PIANO QUARTO











3. INTERVENTO IN PROGETTO

Come riportato negli elaborati esplicativi in calce alla presente (ABACO INFISSI – ESTRATTO), i serramenti di cui trattasi sono di forma rettangolare di varie dimensioni realizzati in legno con telai aventi profili variegati e vetri singoli piombati o in unica lastra. L'intervento in progetto, tenuto conto del particolare pregio storico-artistico dei due fabbricati, è sottoposto al necessario parere di competenza della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali e prevede due macro-tipologie di intervento:

A) MANUTENZIONE/RESTAURO DEGLI INFISSI

B) SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI

MANUTENZIONE/RESTAURO DEGLI INFISSI

Con tale lavorazione è intesa la sistemazione e riparazione delle finestre in legno comprendente la revisione dell'intelaiatura esistente, il rinforzo delle parti deboli e fatiscenti con angolari, traverse etc. o altra soluzione similare da analizzare caso per caso, il controllo e la sistemazione delle parti metalliche utili alla chiusura e quant'altro occorrente a consegnare il serramento perfettamente funzionante.

Inoltre si dovrà garantire la perfetta stabilità del serramento controllando: il buon fissaggio del telaio alle murature, che la minuteria metallica sia in buono stato (in caso contrario si dovrà provvedere alla riparazione/sostituzione degli elementi ammalorati), al controllo delle strutture lignee che in caso di cedimenti dovranno essere rinforzate.

I vetri dovranno essere controllati ed eventualmente sostituiti in caso di venature. Il progetto non prevede l'inserimento di nuove vetrate a doppia camera che altrimenti richiederebbe la modifica della struttura delle ante. Tutti i vetri dovranno essere fissati adeguatamente nel rispetto del disegno originario ed ove possibile aumentare i livelli di sicurezza degli stessi mediante soluzioni ad-hoc.

La ripresa delle finiture dovrà essere del tutto simile a quella esistente ed ove necessario si dovrà provvedere alla completa rimozione della coloritura esistente mediante carteggiatura fine. Le situazioni particolari saranno risolte in corso d'opera dal D.L. sentita la Soprintendenza.

SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI

Per sostituzione si intende la completa rimozione delle ante vetrate che costituiscono il serramento e il loro completo rimpiazzo con nuove ante vetrate, corrispondenti alle

descrizioni tecniche riportate nelle tavole di progetto con profili in legno il più possibile corrispondenti a quelli esistenti e comunque seguendo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza deputata alla tutela dei beni culturali.

I telai fissi esistenti dovranno essere per lo più mantenuti poiché per una rilevante quantità sono fissati su spallette in muratura su cui sono presenti decorazioni pittoriche o rivestimenti in pietra/bassorilievi di elevato valore storico-artistico, soprattutto per le finestre inserite nei prospetti principali di Palazzo Spada, su piazza capo di ferro e via del polverone e su sui prospetti che si affacciano sui cortili interni.

Si eviteranno così opere murarie derivanti dalla eliminazione dei telai fissi, provvedendo con cura alla pulizia di quelli esistenti, alla carteggiatura ed alla loro ritinteggiatura in fase finale.

Qualora tali telai fissi non siano idonei all'alloggiamento delle nuove ante perché eccessivamente ammalorati, si dovrà provvedere con cura alla pulizia di quelli esistenti, alla fresatura per l'innesto del nuovo telaio, alla carteggiatura ed alla loro ritinteggiatura in fase finale, con l'eventuale inserimento di coprifili in legno utilizzando delle sagome similari agli esistenti.

La fresatura del telaio esistente diminuirà le dimensioni dello stesso che sarà la base per il fissaggio su cui inserire le cerniere per le nuove ante.

I serramenti chiusi dovranno avere l'aspetto originario in ogni minimo dettaglio: sagomature, dimensioni dei montanti e degli elementi che costituiscono le ante. L'unica deroga sarà rappresentata dalla differenza dimensionale dell'infisso della parte apribile, per una dimensione totale pari a circa 3-4 cm per ogni finestra, qualora si ritenga necessario.

Il progetto prevede il mantenimento della minuteria metallica. Questa dovrà quindi essere smontata dal serramento originario, pulita, riverniciata, perfettamente oliata e resa funzionante e rimontata sulle nuove ante. Solo in casi particolari, in cui non sembra proprio esserci altra soluzione, sarà permesso sostituire la minuteria metallica con nuove chiusure e cerniere. Queste dovranno essere però il più possibile uguali a quelle originarie. Saranno permesse piccole variazioni che dovranno comunque essere concordate con la D.L. e la Soprintendenza.

Insieme alla D.L. ed alla Soprintendenza si dovrà inoltre concordare dove porre le ante che saranno dotate di nuova minuteria metallica in funzione dell'aspetto generale.

Qualora in corso d'opera si possa prevedere di smontare i telai fissi senza effettuare il lavoro di modifica dell'esistente sopra descritto, essa lavorazione dovrà essere preventivamente concordata con la D.L. e la Soprintendenza.

Descrizione fase di lavorazione

L'intervento, sia esso di manutenzione/restauro che di sostituzione degli infissi, sarà suddiviso in tre macro-fasi che saranno accompagnate in fase operativa da apposito programma dei lavori concordato tra impresa esecutrice, Direzione Lavori e organi di controllo della struttura, poiché trattasi di sedi lavorative stabili di cui non è prevista la sospensione delle attività, oltre al fatto che trattandosi di organo di rilevanza costituzionale non è raro che sia sede di manifestazioni importanti con le più alte cariche dello stato: evenienza da tenere nella massima considerazione ed oggetto di attenta programmazione. Il Programma Operativo verrà concordato con la Direzione dei Lavori ed aggiornato mensilmente. Tali macro-fasi, di indirizzo generale, che potranno essere aggiornate e contestualizzate a seconda di ulteriori elementi acquisiti in corso d'opera sono le seguenti:

1. Rimozione delle ante che costituiscono i serramenti esistenti;
2. Installazione di elemento di chiusura trasparente/opaco temporaneo in luogo di quanto rimosso;
3. Reinserimento delle ante restaurate/nuove.

Il lavoro consisterà quindi nell'indicare settimanalmente la nuova area di intervento al fine di garantirne lo svolgimento in piena sicurezza mediante avvisi ed apposizione di apposita cartellonistica di sicurezza atta ad evitare pericolose interferenze con il normale svolgimento delle attività istituzionali insediate.

RIMOZIONE DELLE ANTE: Gli operai specializzati provvederanno in primis alla rimozione delle parti mobili dei serramenti previsti tramite smontaggio delle ante (mediante sfilatura dai cardini) e discesa a terra facendo particolare attenzione alla fragilità dei vetri.

Si dovrà provvedere successivamente alla distinzione dei materiali, sia per il loro riutilizzo (minuterie metalliche – vetri - piombature) che per il loro smaltimento in apposita discarica: vetro, ferro e legno nel caso di sostituzione delle ante stesse.

INSTALLAZIONE ELEMENTO DI CHIUSURA TEMPORANEO: Gli operai specializzati provvederanno al posizionamento all'interno del vano finestra dell'elemento di chiusura trasparente/opaco temporaneo con opportuni fissaggi non invasivi prestando attenzione alle superfici decorate/rivestite.

REINSERIMENTO DELLE ANTE: Gli operai specializzati dovranno innanzitutto controllare, proteggere e ripristinare (con le modifiche necessarie alla nuova installazione) la piena funzionalità dei telai murati esistenti.

Nel caso sia stato valutato che il telaio esistente non possa essere recuperato, si dovrà intervenire al fine di garantire un appoggio sicuro al nuovo, che verrà posizionato in questa fase prima di allocare le ante restaurate/nuove.

Successivamente, una volta provveduto all'inserimento del nuovo telaio verranno installate le cerniere e le minuterie recuperate. Si dovrà poi provvedere all'inserimento delle nuove ante e al rimontaggio degli scuri.

Il Progettista

Arch. Eduardo Arcoraci

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



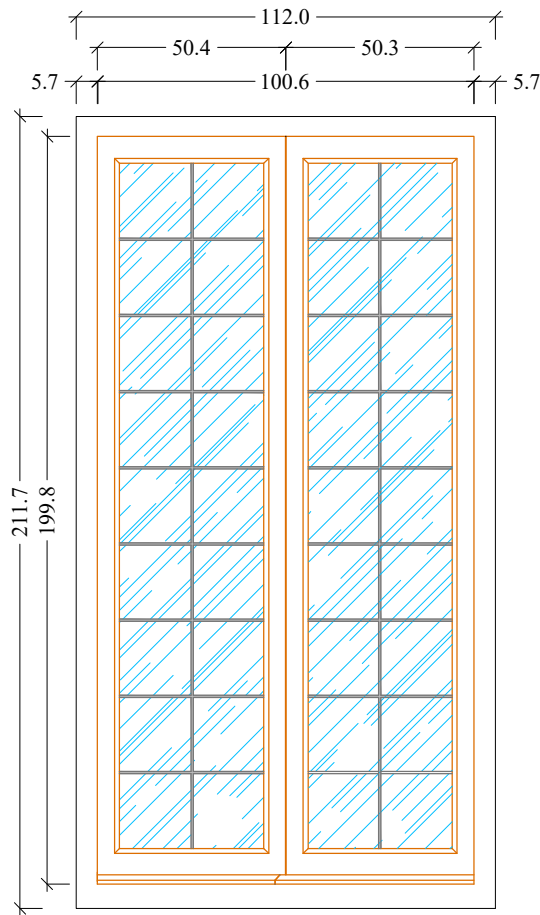




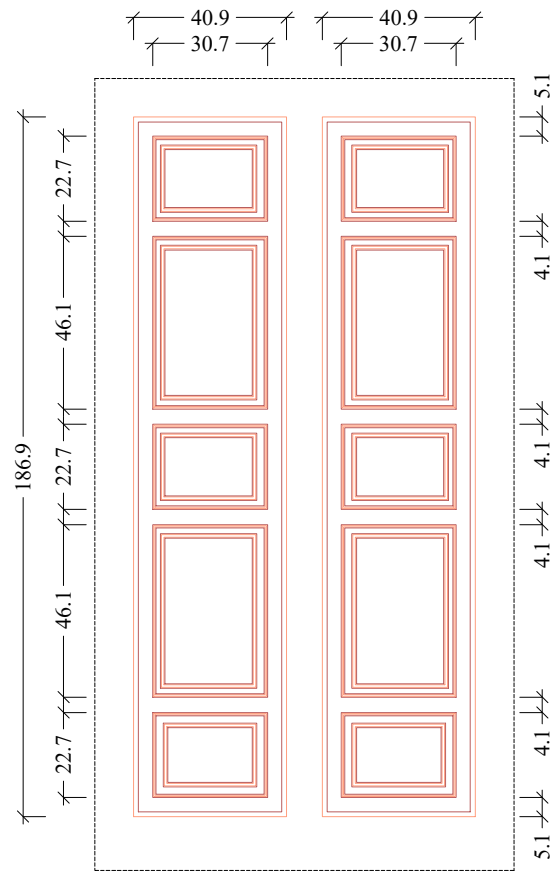
5. ABACO INFISSI (ESTRATTO)



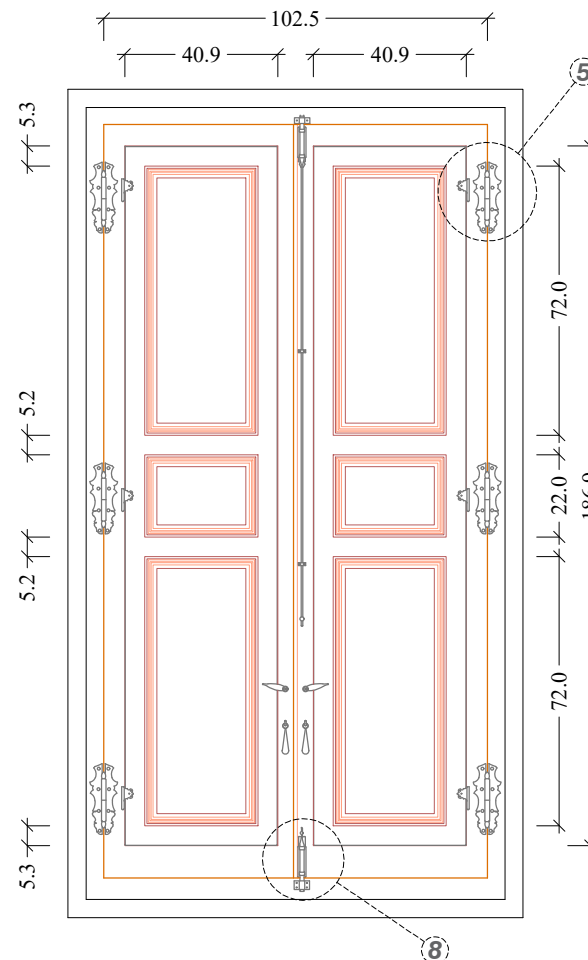
Prospetto Esterno
Scala 1:20



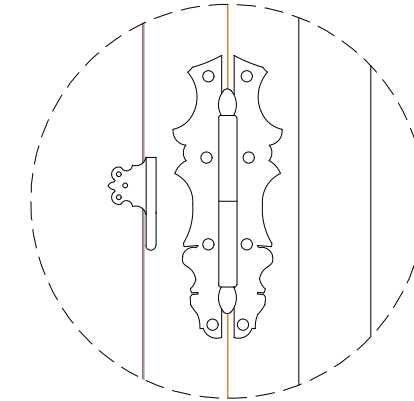
Scuri (vista esterna)
Scala 1:20



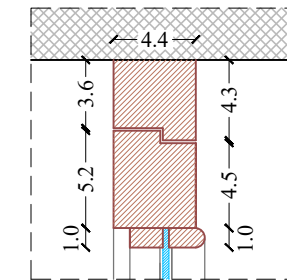
Scuri (vista interna)
Scala 1:20



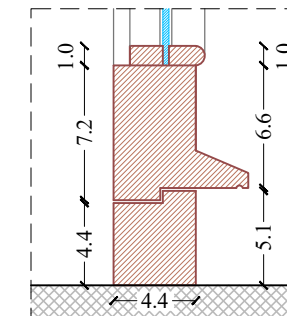
Particolare 5
Scala 1:5



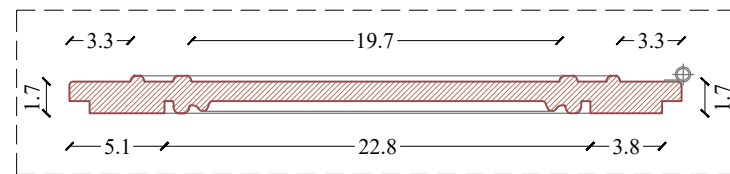
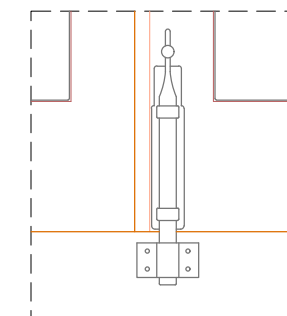
Particolare 6
Scala 1:5



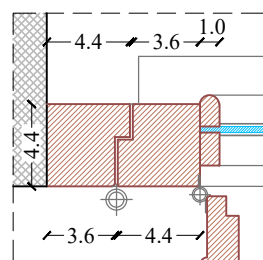
Particolare 7
Scala 1:5



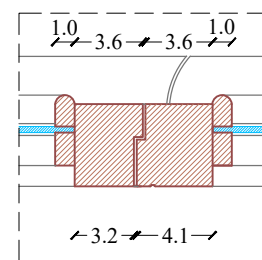
Particolare 8
Scala 1:5



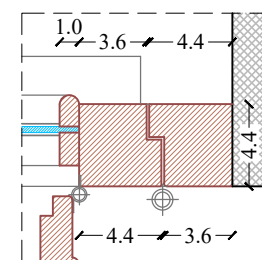
Particolare 4
Scala 1:5



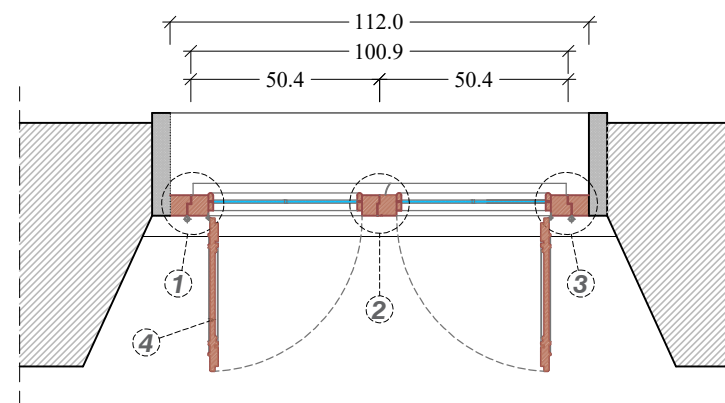
Particolare 1
Scala 1:5



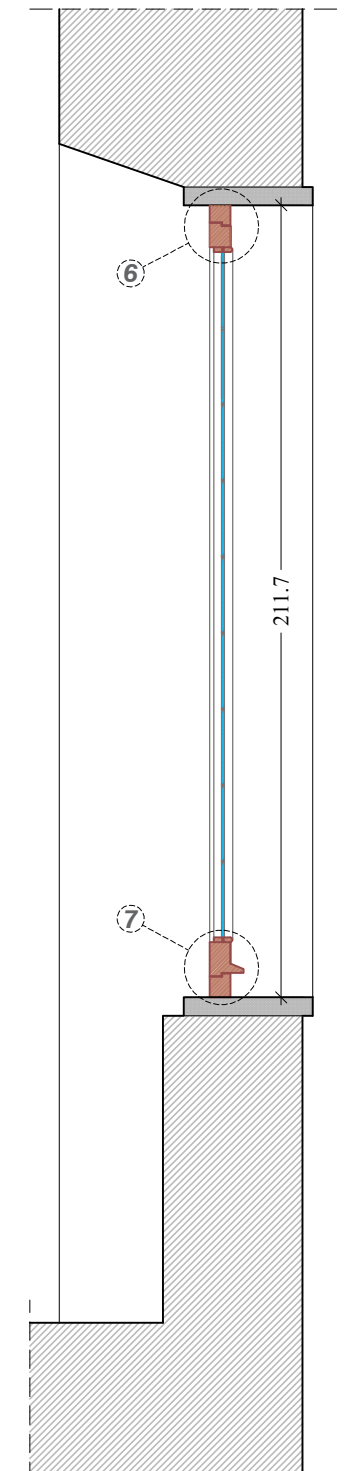
Particolare 2
Scala 1:5



Particolare 3
Scala 1:5



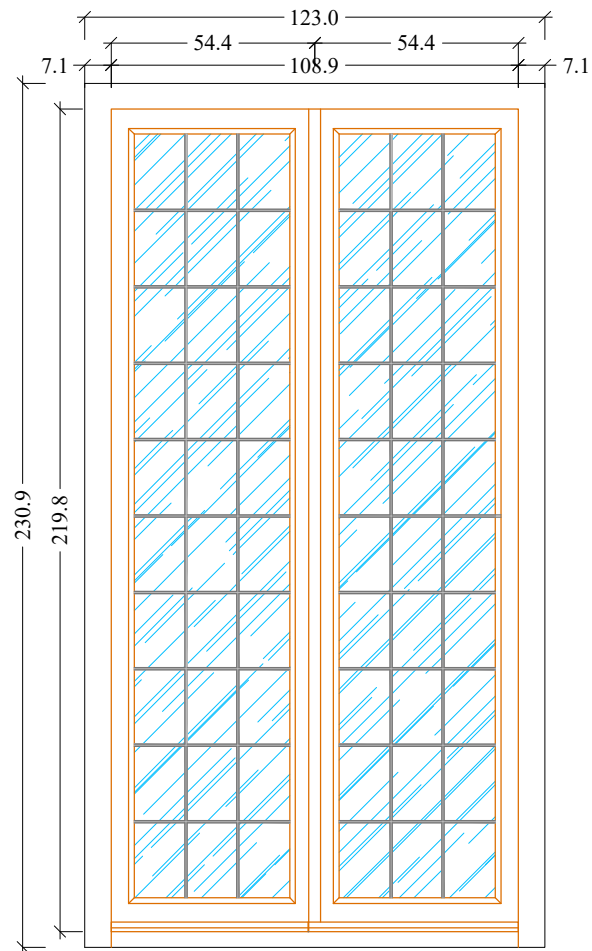
Sezione Orizzontale
Scala 1:20



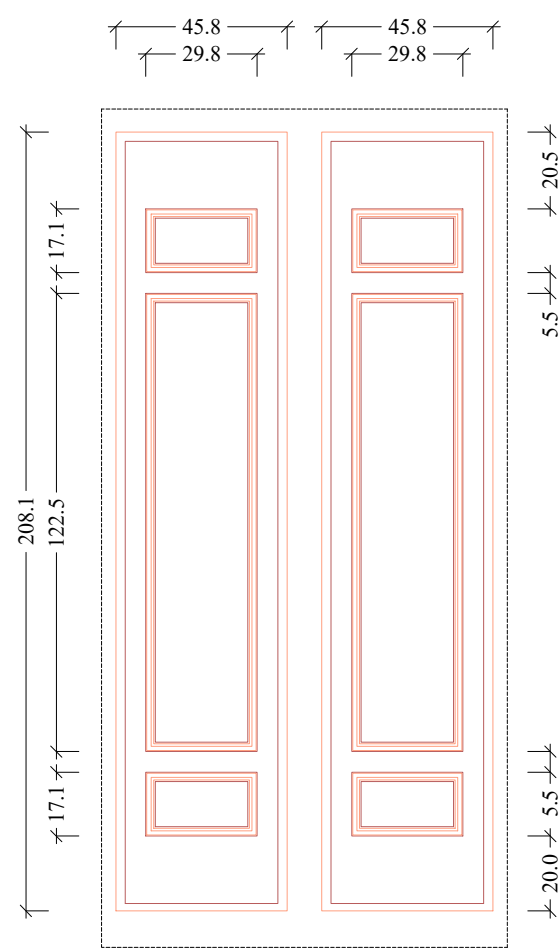
Sezione Verticale
Scala 1:20



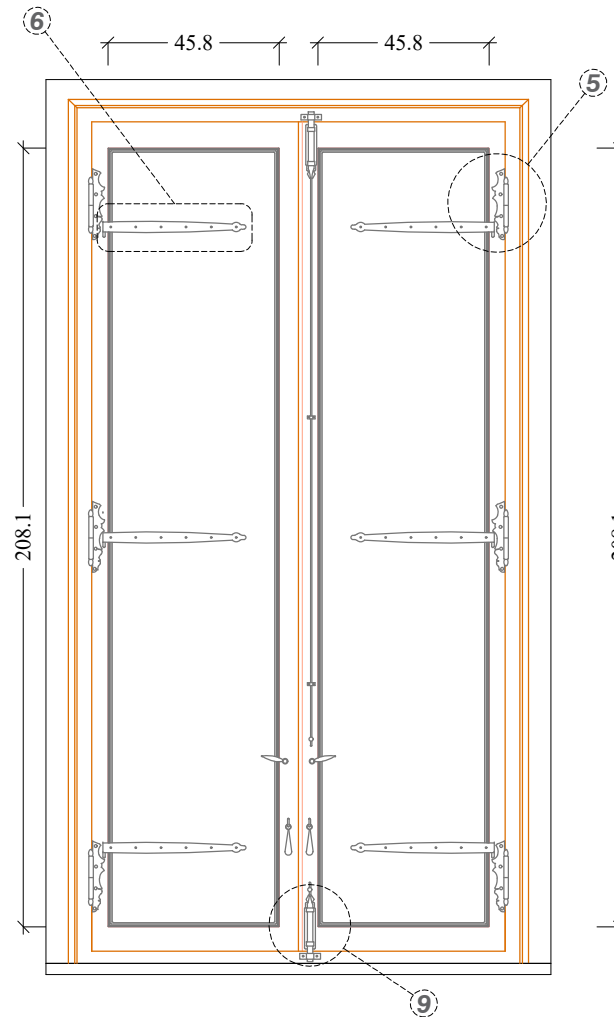
Prospetto Esterno
Scala 1:20



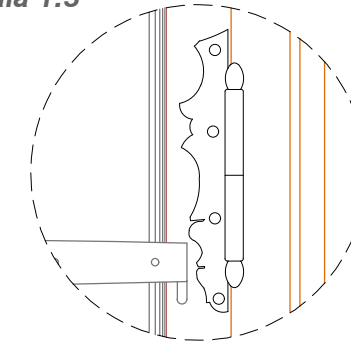
Scuri (vista esterna)
Scala 1:20



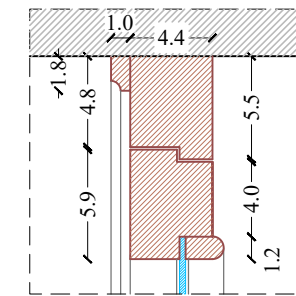
Scuri (vista interna)
Scala 1:20



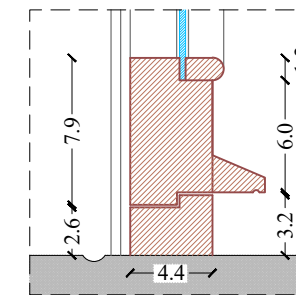
Particolare 5
Scala 1:5



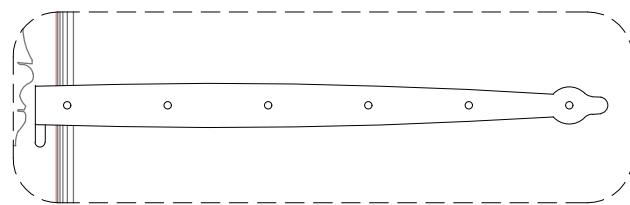
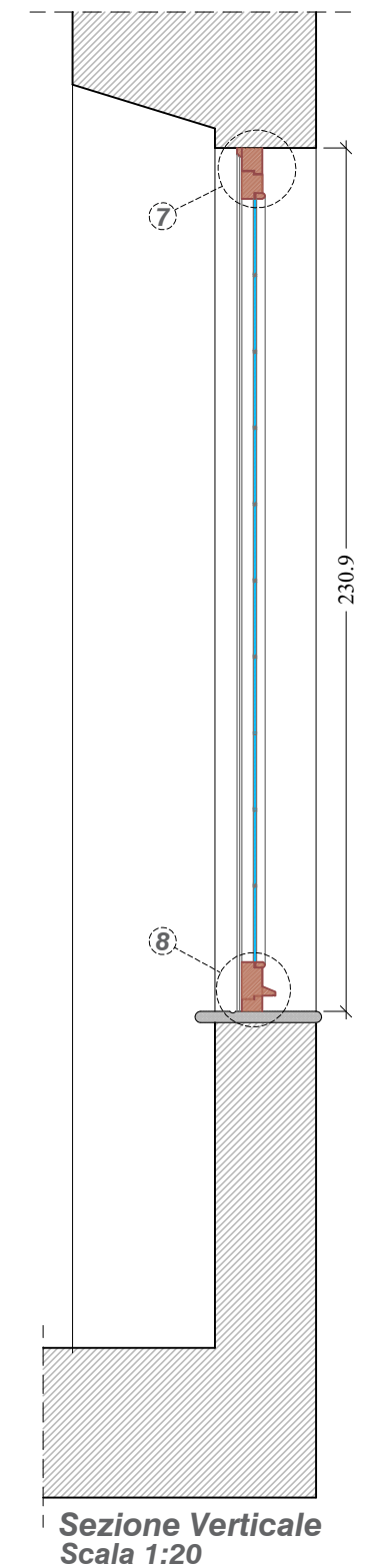
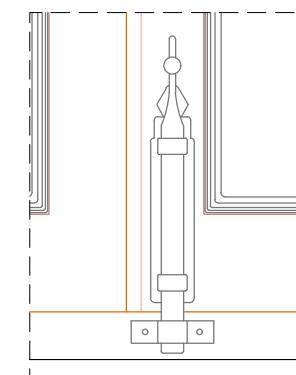
Particolare 7
Scala 1:5



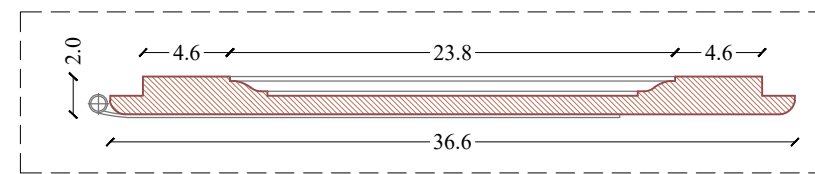
Particolare 8
Scala 1:5



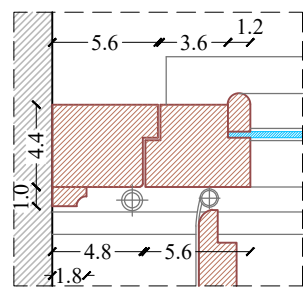
Particolare 9
Scala 1:5



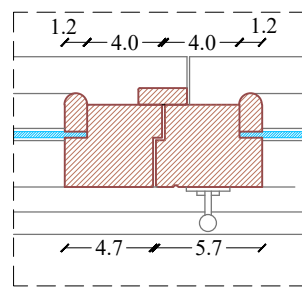
Particolare 6
Scala 1:5



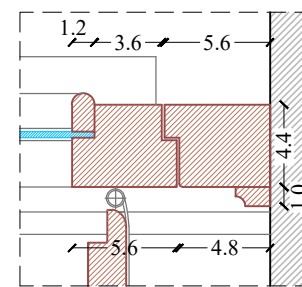
Particolare 4
Scala 1:5



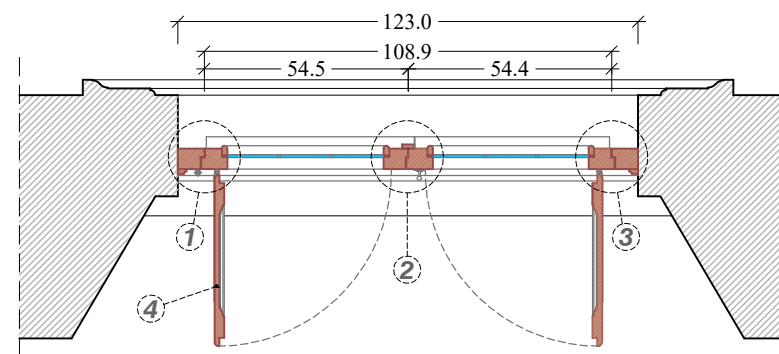
Particolare 1
Scala 1:5



Particolare 2
Scala 1:5



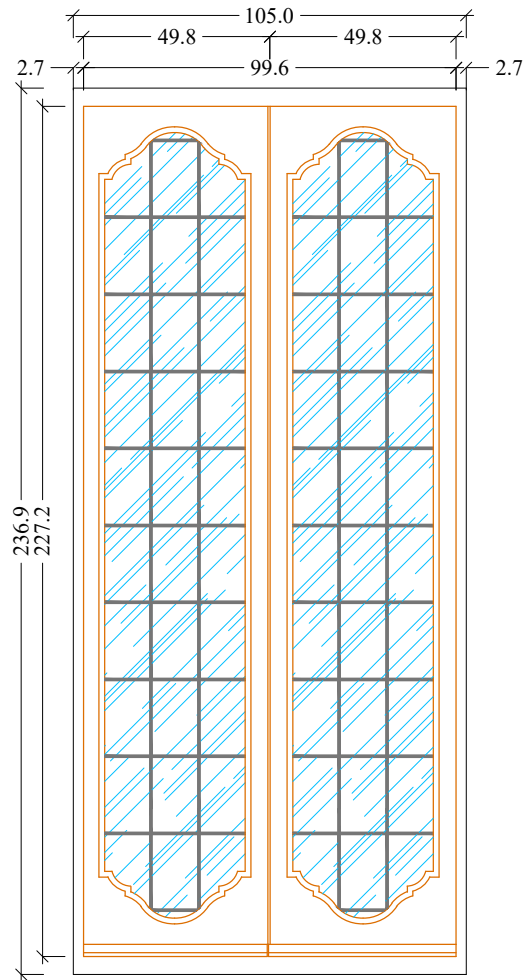
Particolare 3
Scala 1:5



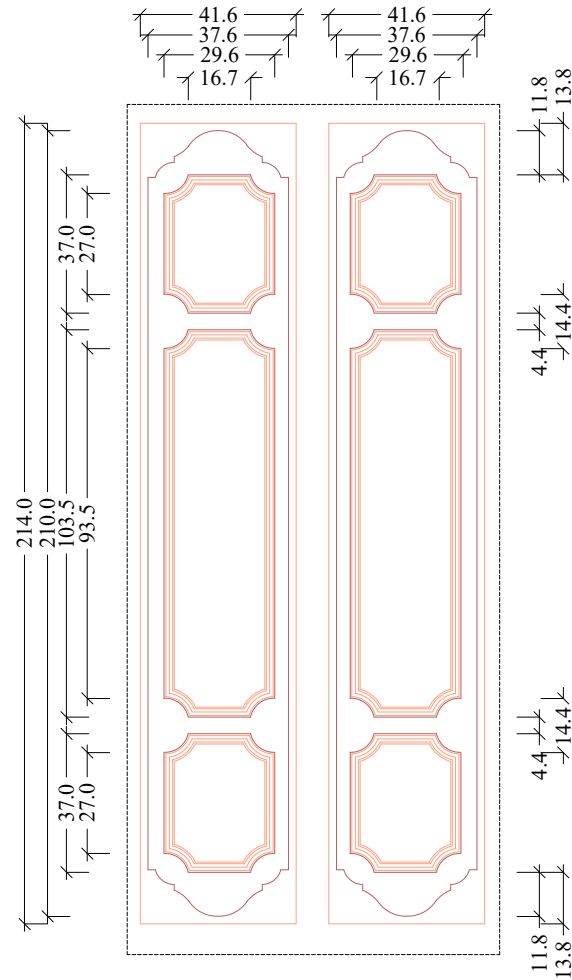
Sezione Orizzontale
Scala 1:20



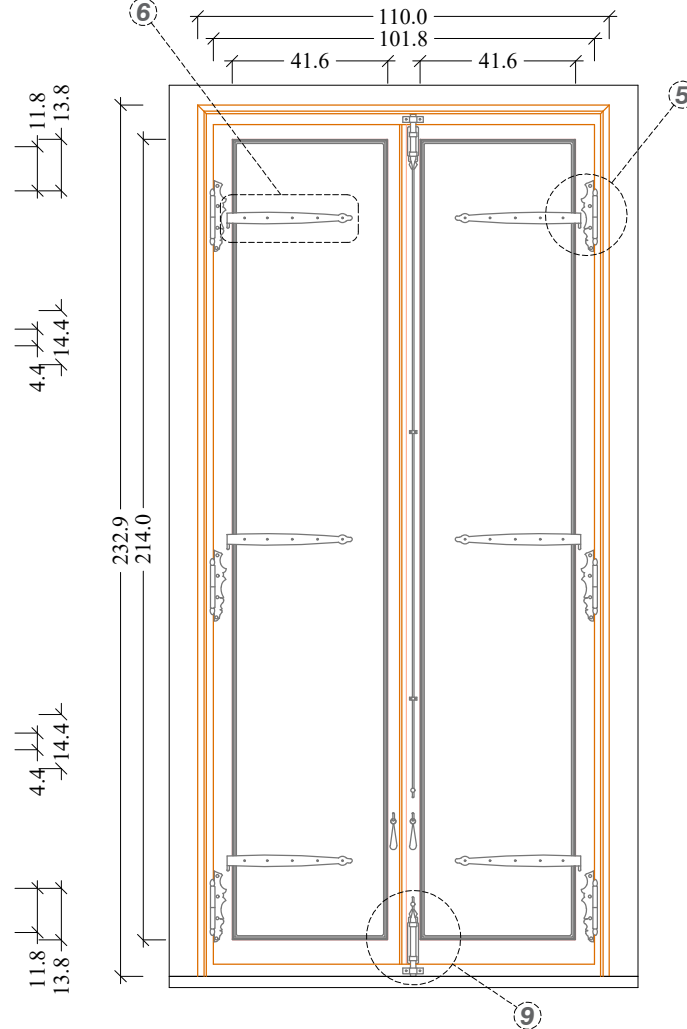
Prospetto Esterno
Scala 1:20



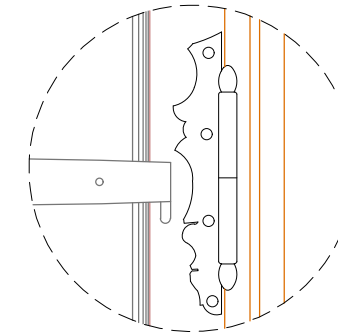
Scuri (vista esterna)
Scala 1:20



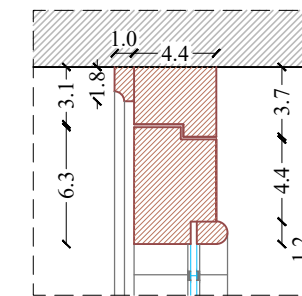
Scuri (vista interna)
Scala 1:20



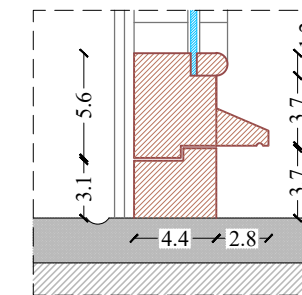
Particolare 5
Scala 1:5



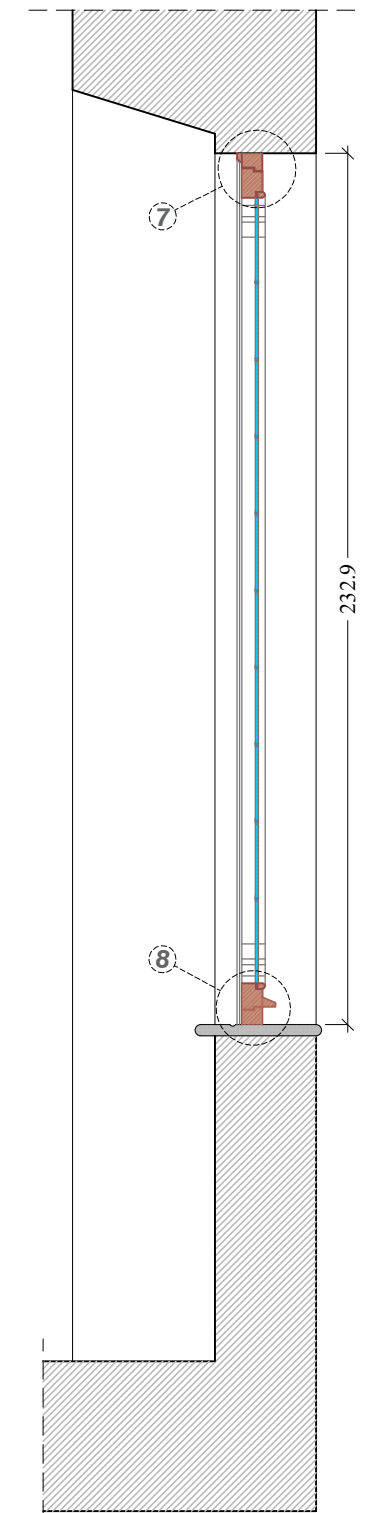
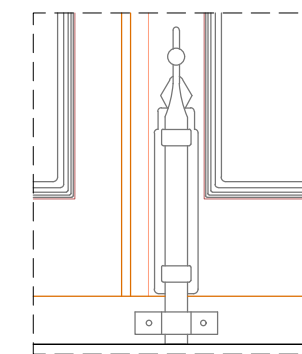
Particolare 7
Scala 1:5



Particolare 8
Scala 1:5

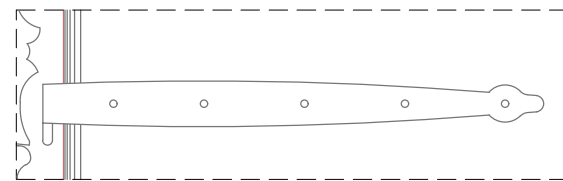


Particolare 9
Scala 1:5

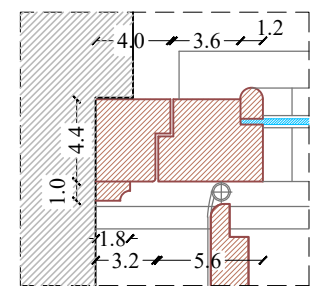
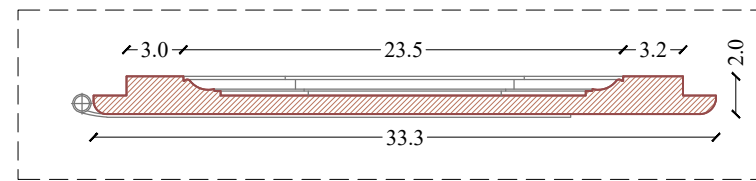


Sezione Verticale
Scala 1:20

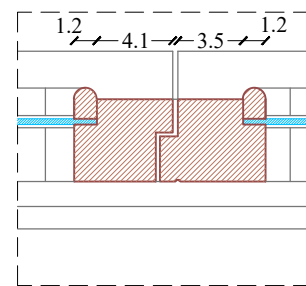
Particolare 6
Scala 1:5



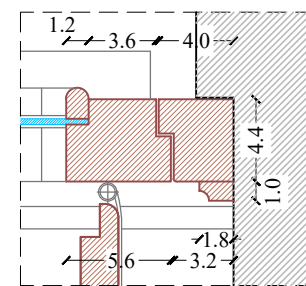
Particolare 4
Scala 1:5



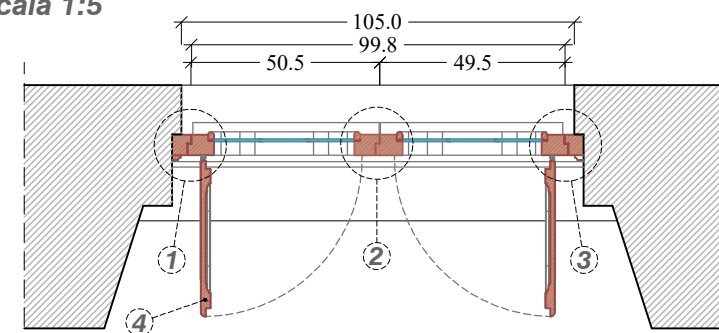
Particolare 1
Scala 1:5



Particolare 2
Scala 1:5



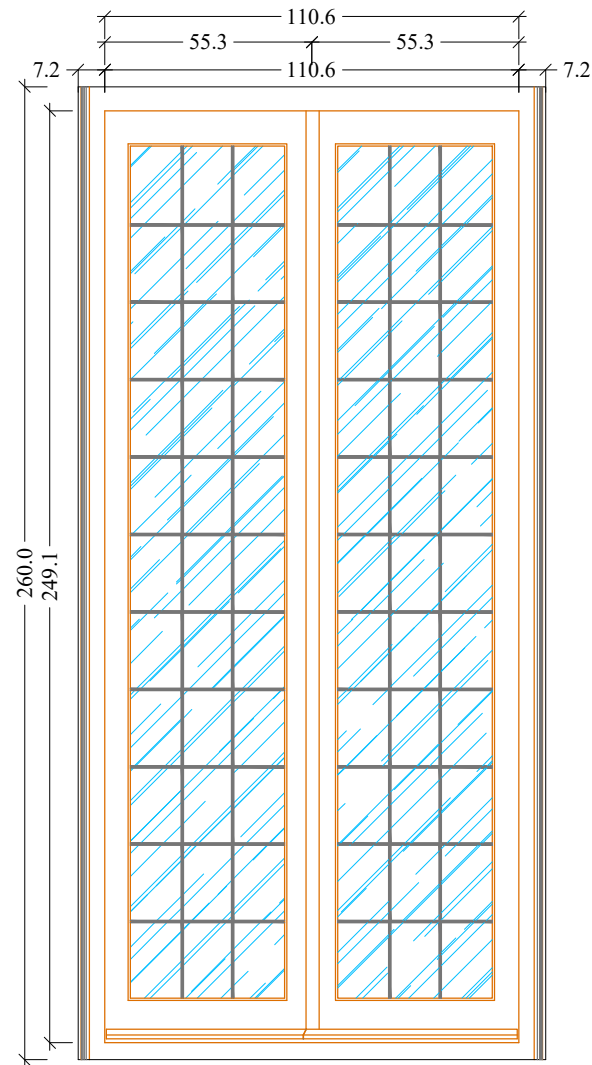
Particolare 3
Scala 1:5



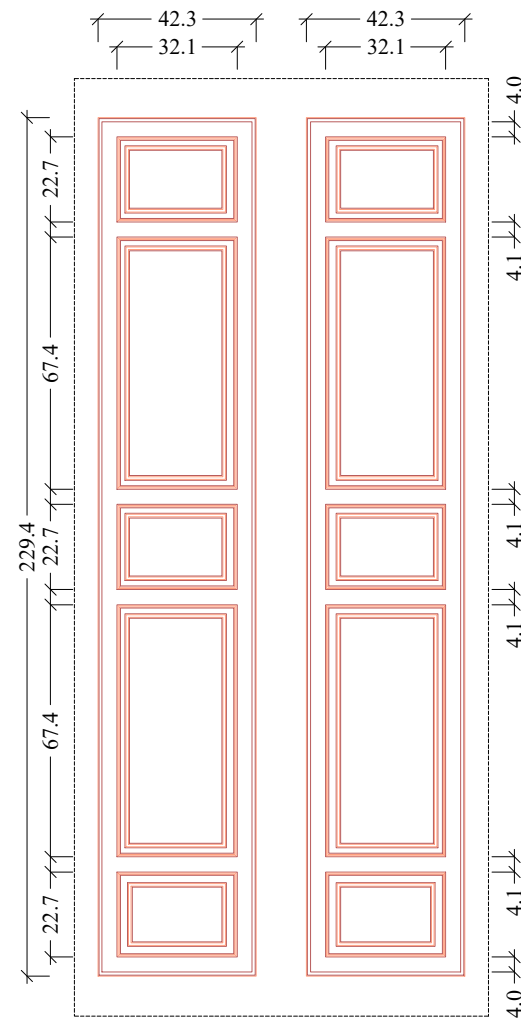
Sezione Orizzontale
Scala 1:20



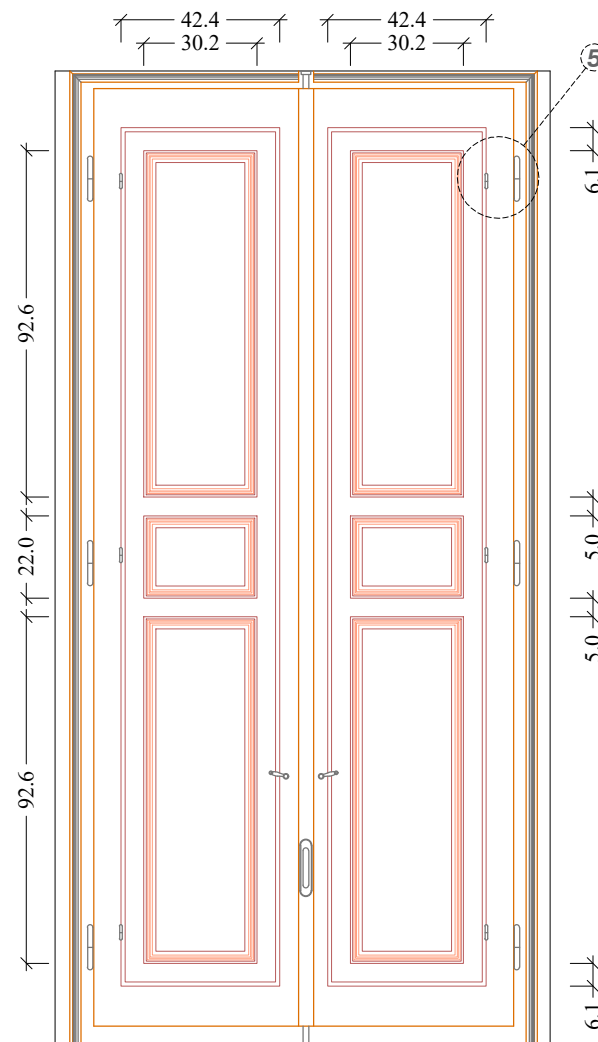
Prospetto Esterno
Scala 1:20



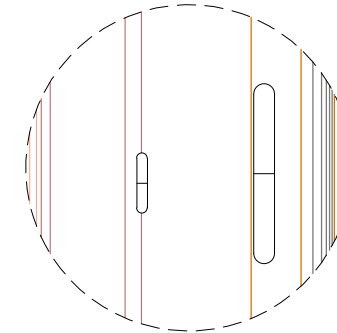
Scuri (vista esterna)
Scala 1:20



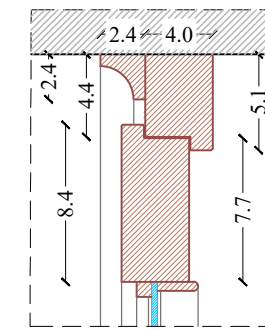
Scuri (vista interna)
Scala 1:20



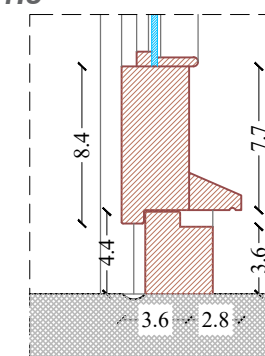
Particolare 5
Scala 1:5



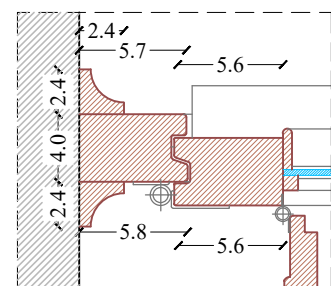
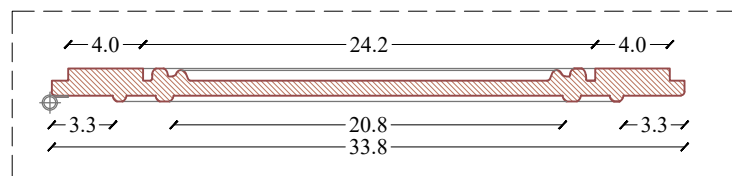
Particolare 6
Scala 1:5



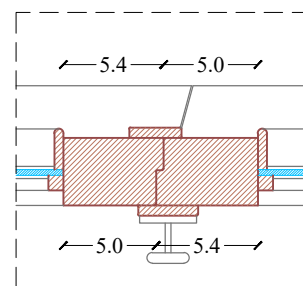
Particolare 7
Scala 1:5



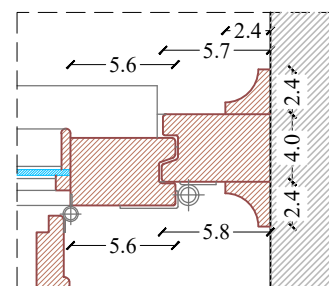
Particolare 4
Scala 1:5



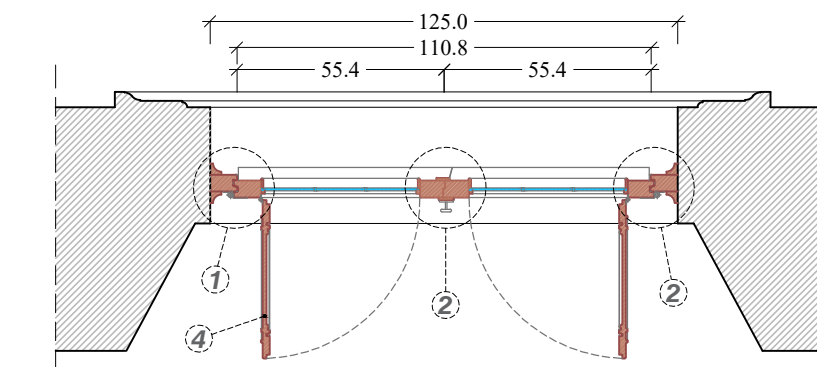
Particolare 1
Scala 1:5



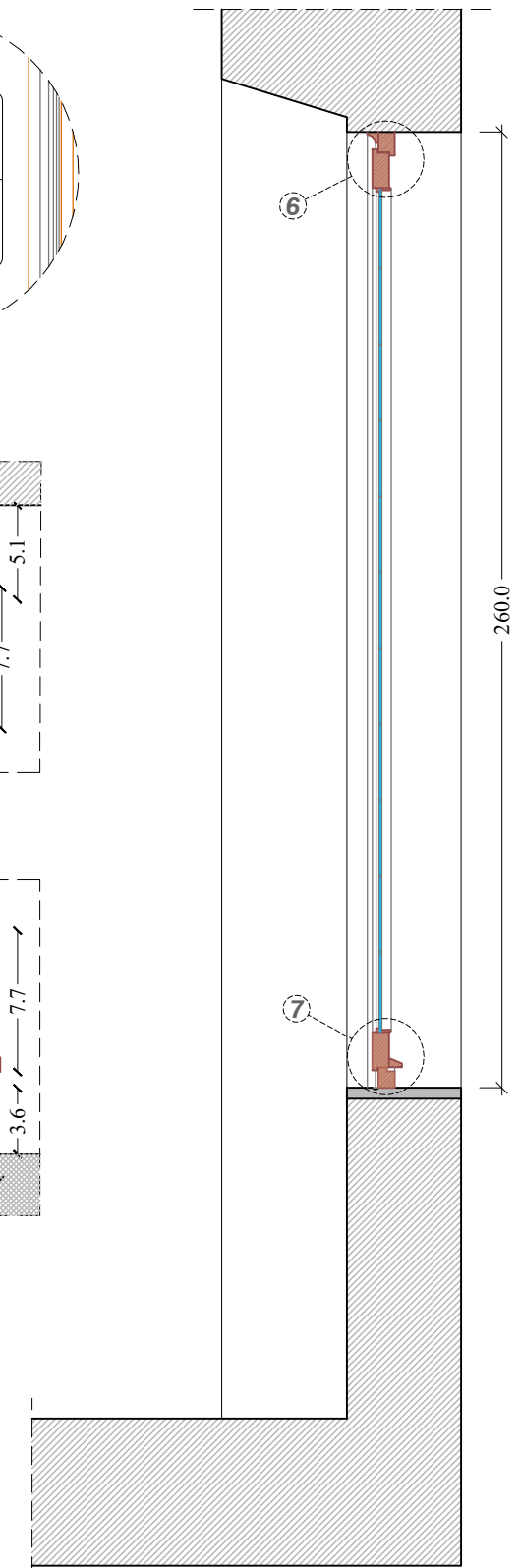
Particolare 2
Scala 1:5



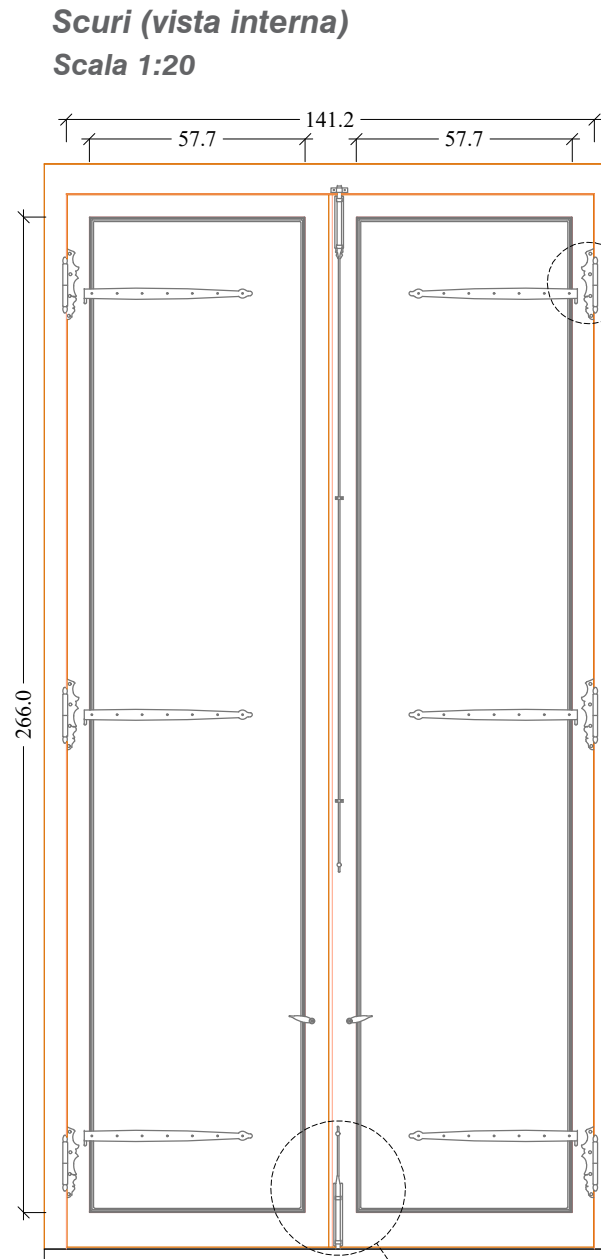
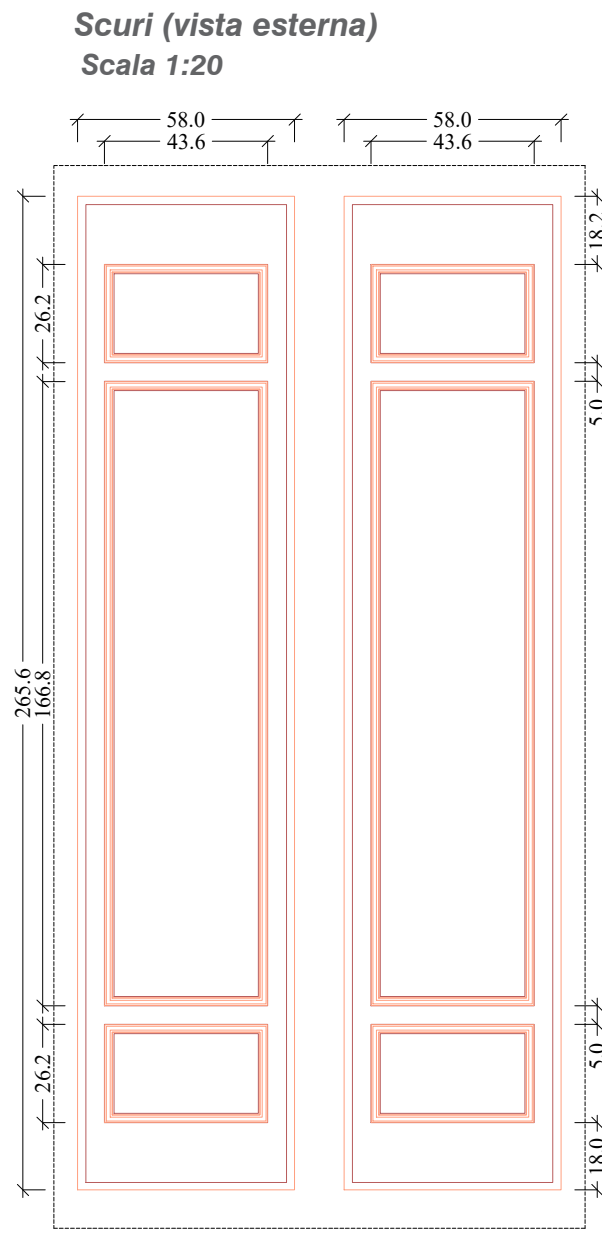
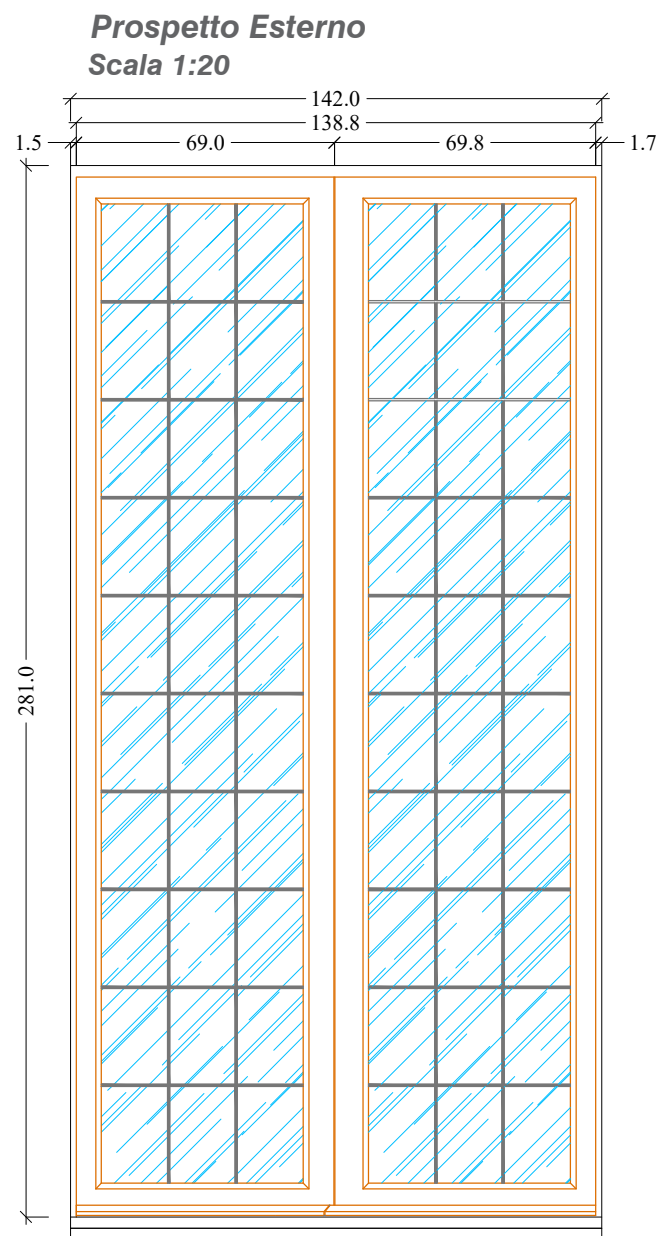
Particolare 3
Scala 1:5



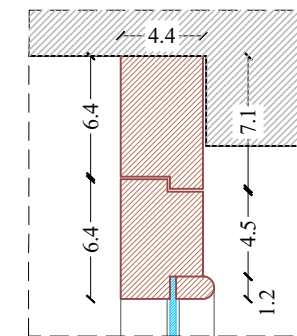
Sezione Orizzontale
Scala 1:20



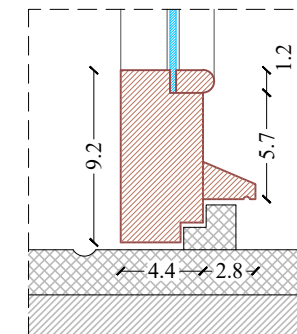
Sezione Verticale
Scala 1:20



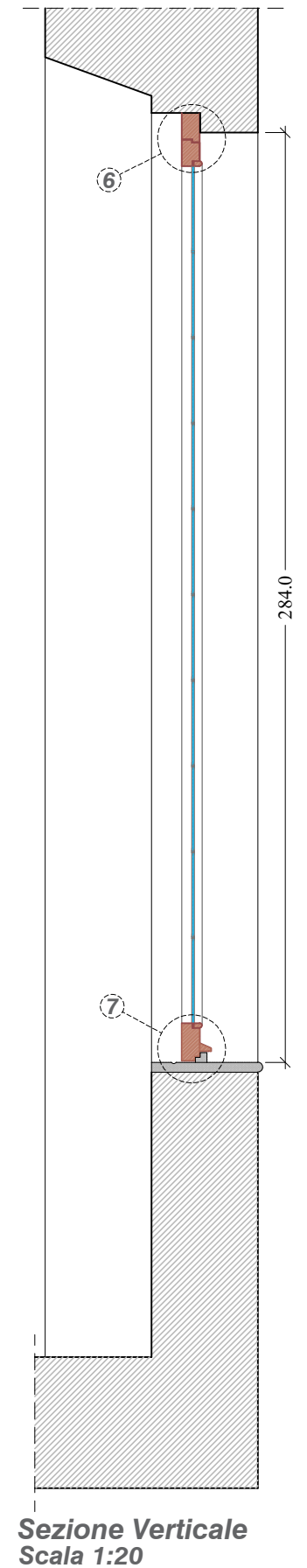
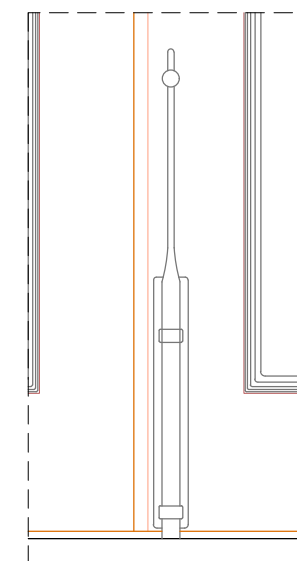
Particolare 6
Scala 1:5



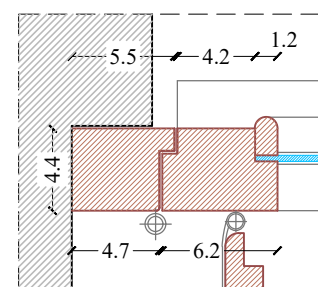
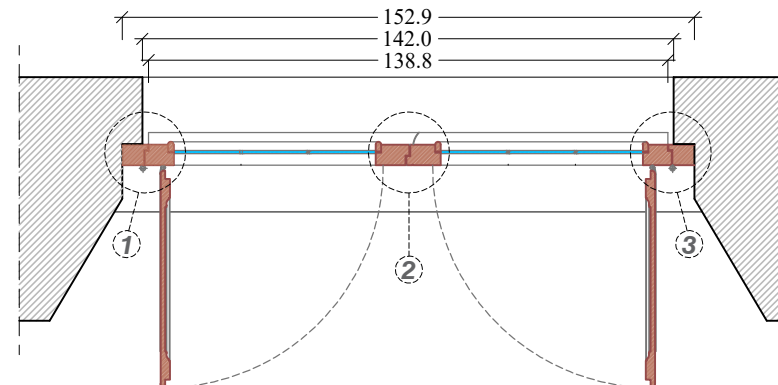
Particolare 7
Scala 1:5



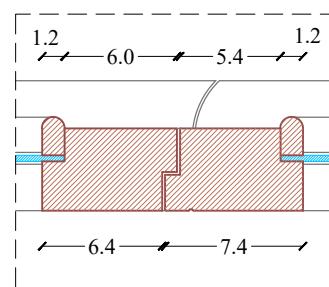
Particolare 8
Scala 1:5



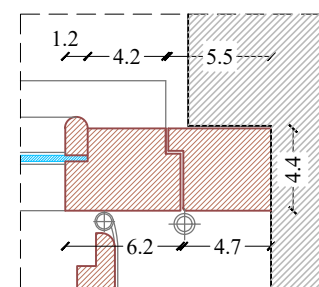
Sezione Orizzontale
Scala 1:20



Particolare 1
Scala 1:5



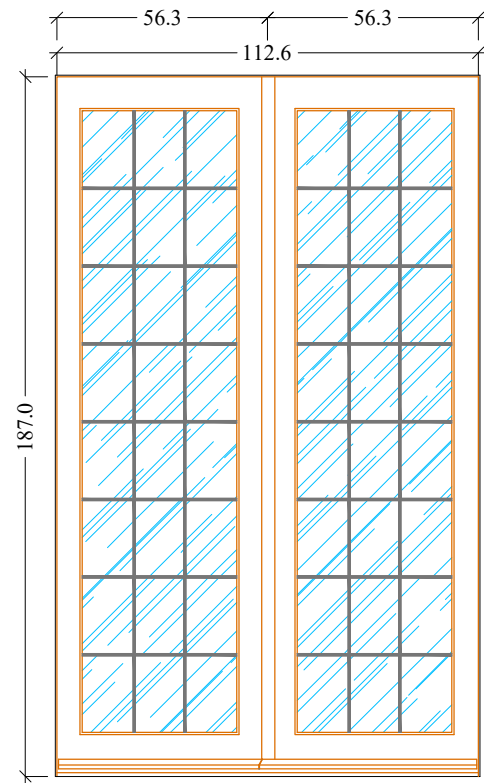
Particolare 2
Scala 1:5



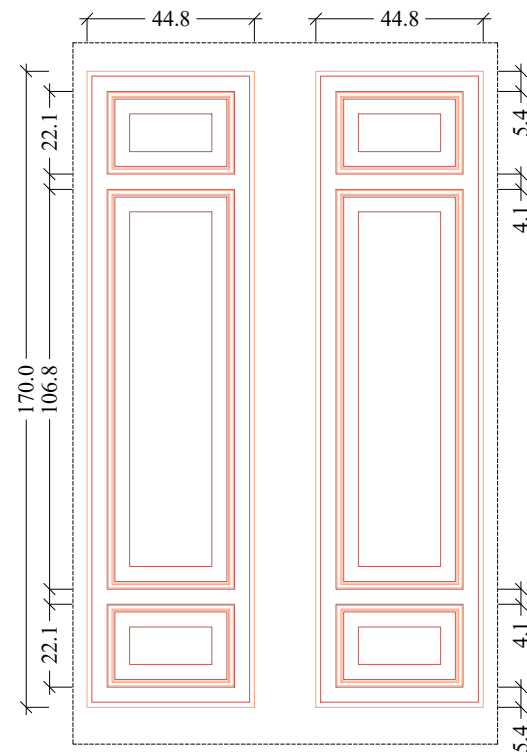
Particolare 3
Scala 1:5



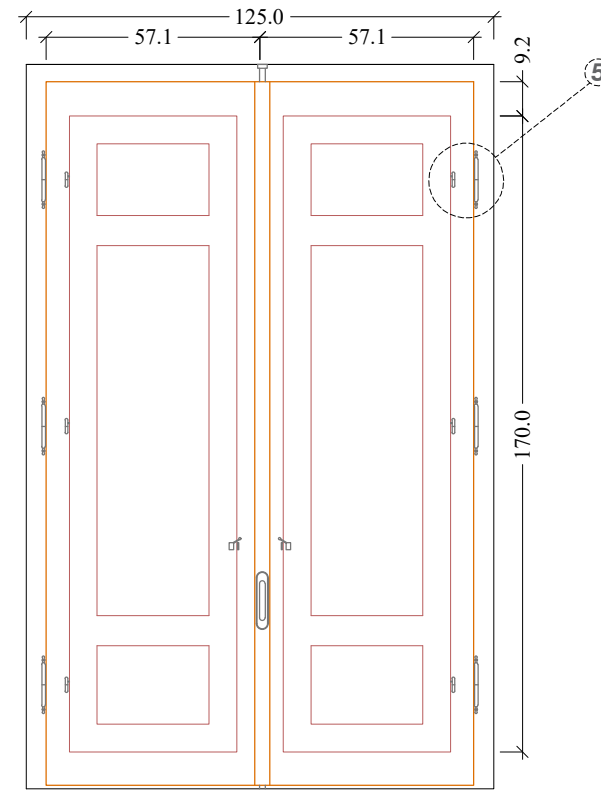
Prospetto Esterno
Scala 1:20



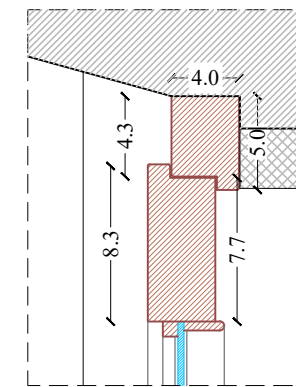
Scuri (vista esterna)
Scala 1:20



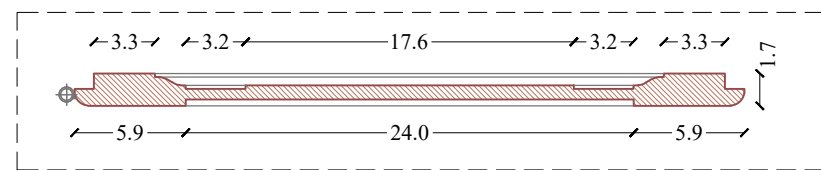
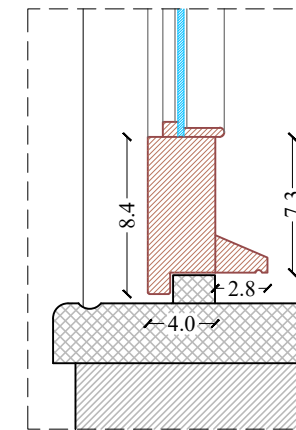
Scuri (vista interna)
Scala 1:20



Particolare 6
Scala 1:5

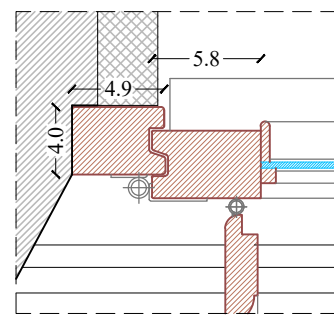
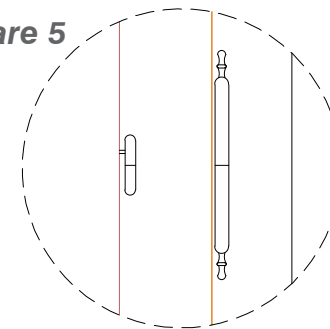


Particolare 7
Scala 1:5

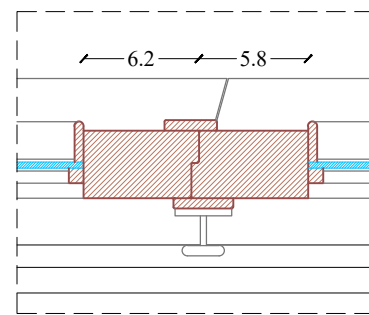


Particolare 4
Scala 1:5

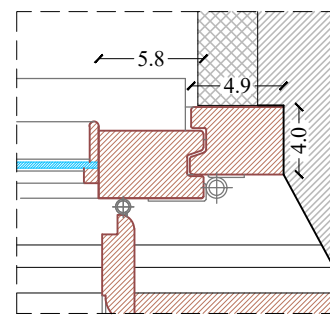
Particolare 5
Scala 1:5



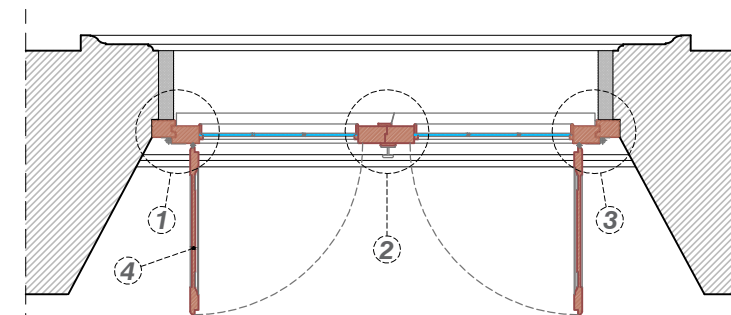
Particolare 1
Scala 1:5



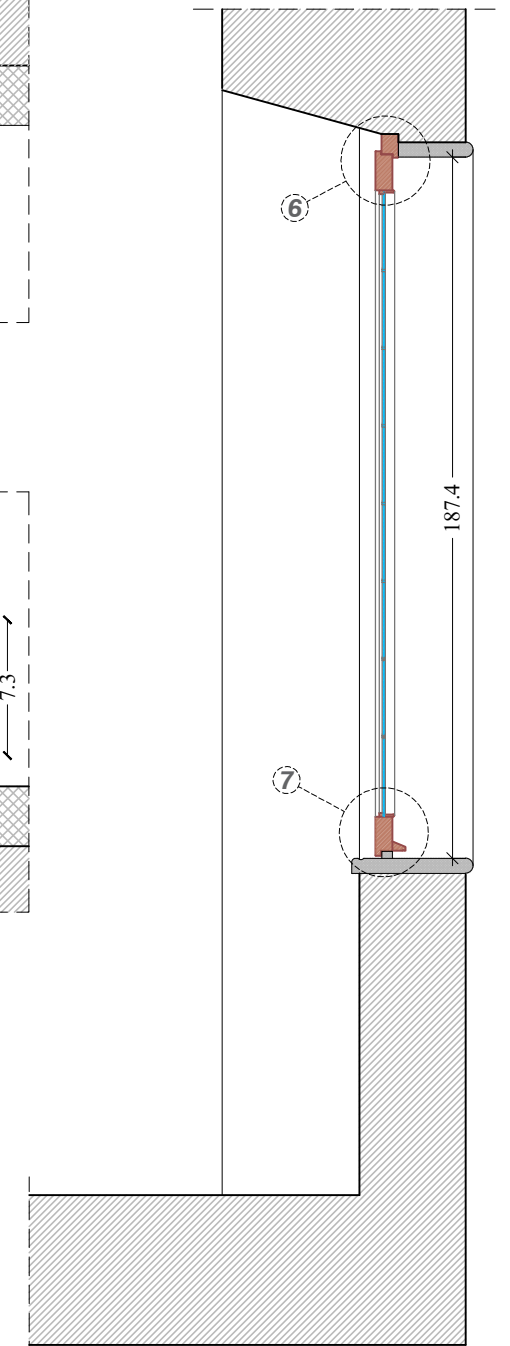
Particolare 2
Scala 1:5



Particolare 3
Scala 1:5



Sezione Orizzontale
Scala 1:20



Sezione Verticale
Scala 1:20